



PTOF

*Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2016 -2019*



Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" Asciano (SI)

Scuole dell'Infanzia

Asciano - Arbia - Rapolano Terme - Serre di Rapolano - Montisi

Scuole Primarie

Asciano - Arbia - Rapolano Terme - Serre di Rapolano

Scuole Secondarie di Primo grado

Asciano - Rapolano Terme

INDICE

PREMESSA

CORNICE NORMATIVA

ESTRATTO DELL'ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

SEZIONE N°1: L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

PARAGRAFO 1.1: La SEDE CENTRALE e i PLESSI

SEZIONE N°2 : SCENARIO DI RIFERIMENTO- Il contesto socio-culturale

SEZIONE N°3: RAV E PIANI DI MIGLIORAMENTO

PARAGRAFO 3.1: RISULTATI DEL RAV

PARAGRAFO 3.2: PRIORITA'/TRAGUARDI SEZ. 5 DEL RAV

PARAGRAFO 3.3: OBIETTIVI DI PROCESSO SEZ. 5 DEL RAV

SEZIONE N°4: CARATTERISTICHE DEGLI ORDINI DELL'ISTITUTO

SEZIONE N°5 : LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE - RIFERIMENTI GENERALI

PARAGRAFO 5.1: IL CURRICOLO D'ISTITUTO

PARAGRAFO 5.2: PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OF curric

PARAGRAFO 5.3: PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OF in ambito extracurric

PARAGRAFO 5.4: PROGETTI EXTRASCOLASTICI

PARAGRAFO 5.5: INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

PARAGRAFO 5.6: LA VALUTAZIONE

PARAGRAFO 5.7: I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

SEZIONE N°6: L'ORGANIZZAZIONE E LA GOVERNANCE D'ISTITUTO

PARAGRAFO 6.1: L'ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

PARAGRAFO 6.2: FUNZIONIGRAMMA

SEZIONE N° 7 : LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

PARAGRAFO 7.1: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PARAGRAFO 7.2: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DI SEGRETERIA

PARAGRAFO 7.3: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

ALLEGATI:

Allegato n° 1 - PIANO DI MIGLIORAMENTO

Allegato n° 2 - CURRICOLO VERTICALE

Allegato n° 3 - PIANO ANNUALE INCLUSIONE (PAI)

Allegato n° 4 - PROTOCOLLO ACCOGLIENZA BES

Allegato n° 5 - PROTOCOLLO ALUNNI ADOTTATI

Allegato n° 6 - PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Allegato n° 7 - PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Allegato n° 8 - PIANO VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Allegato n° 9 - FABBISOGNO RISORSE UMANE E STRUMENTALI

PREMESSA

Definire la cornice di riferimento per l'offerta formativa di un triennio scolastico significa riflettere su quale scuola un territorio si attenda e quale forma sia possibile darle con le risorse disponibili. Occorre progettare azioni tese a saldare l'analisi dei bisogni esterni con quella delle risorse interne, per valutarne obiettivamente adeguatezza ed efficacia. Si tratta di progettare, quindi, con sguardo critico, al fine di pianificare i percorsi necessari ad adempiere la responsabilità istituzionale (e costituzionale) di ascoltare ogni bisogno e cercare di rimuovere ogni ostacolo. La scansione triennale conferisce un respiro più ampio a questa progettualità, valorizzandone la dimensione prospettica e creativa al fine di immaginare dentro ciò che già esiste, ciò che potrà essere. Ora, l'esperienza degli scorsi anni, suggerisce di mitigare le aspettative circa le risorse che le scuole potranno concretamente avere a disposizione per accrescere il profilo della loro autonomia, ma il PTOF resta comunque l'occasione perché una comunità scolastica si possa interrogare sui passi da compiere per non rinunciare a quella sfida.

Che cosa deve offrire oggi la scuola ad ogni studente perché possa affrontare con successo le prove che lo attendono sul piano scolastico e lavorativo? Quali competenze sono da considerare indispensabili per una sua partecipazione autentica e una cittadinanza attiva? Quale bagaglio di esperienze e quali lieviti deve possedere per incidere a sua volta in modo creativo sulla realtà?

Anche sulla scorta delle valutazioni del RAV, nel triennio, saranno le competenze chiave e di cittadinanza il fulcro della nostra offerta formativa. Attraverso un percorso di riflessione sulle forme della didattica e sui processi di apprendimento, i docenti cercheranno di consolidare negli studenti solide strutture cognitive e strumenti operativi flessibili da utilizzare oltre il perimetro del primo ciclo di studi. A partire dal riconoscimento e dall'ascolto delle potenzialità individuali, dalla valorizzazione dell'autonomia operativa e di quella di giudizio critico di ciascun alunno, entro una logica autenticamente inclusiva in cui ciascuno si senta rispettato. Come in un laboratorio di cittadinanza dove sperimentare ogni giorno la propria partecipazione, saranno sviluppati il rispetto reciproco e la collaborazione, allestendo ambienti di apprendimento ed esperienze ricche di significati non solo disciplinari. In questa direzione, auspichiamo un coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella certezza che la scuola abbia un silenzioso e capillare potere generativo sulla società che deve interpellare la coscienza di tutti.

Il Dirigente scolastico prof. Federico Frati

Il presente *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, è elaborato ai sensi della legge 13 Luglio 2015, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”.

- Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione formalizzati dal Dirigente Scolastico nell'a.s. 2015-16

- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti del 13 gennaio 2016. Il piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 14 gennaio 2016

- Il piano è stato aggiornato dal Collegio in data 24 ottobre 2018 e sarà sottoposto nuovamente al Consiglio il 26 ottobre 2018, quindi sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

- Il piano sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Cornice normativa

Legge n. 107 del 13.07.2015- “La Buona Scuola”

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa :

Art. 1

Comma 1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Comma 2. Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione e' orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Comma 3. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275...”

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa quindi “rimane “il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare ed extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.”

Le istituzioni scolastiche “nel rispetto della libertà d'insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema... concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.”

La Scuola, tenuto conto delle indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione, “esercita l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale, economico delle realtà locali.” (Art 1 comma 14)

Il PTOF orienta e canalizza la professionalità docente, in quanto punto di riferimento comune a tutto l'Istituto che permette, di avere:

- uniformità di intenti;
- continuità curricolare;
- convergenza di idee ed energie al fine di promuovere la formazione integrale dell'uomo e del cittadino in quanto persona titolare di diritti civili e politici;
- valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali;
- utilizzo e reciproco scambio delle risorse umane e materiali nell'ambito dell'Istituto o reti di scuole.

PTOF è costituito sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. (Art 1 comma 14)

Estratto dell'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico

L'elaborazione del PTOF deve integrare ed armonizzare due prospettive:

- il PTOF come atto critico, capace di interpretare quanto emerso sulla realtà scolastica e territoriale con le analisi del RAV
- il PTOF come atto creativo, capace di immaginare al termine di tre anni di intervento un volto nuovo della scuola, più aderente ai bisogni della comunità e alle potenzialità di ogni studente.

Si tratta quindi di progettare azioni tese a coniugare l'analisi dei fabbisogni concreti con soluzioni all'altezza del mandato istituzionale che la scuola interpreta. Se il vecchio POF si fondava essenzialmente sull'elemento identitario, rispondendo alla domanda "Chi siamo?" il PTOF ha sottesa anche la domanda "Chi saremo?" e quindi, chi/cosa vogliamo diventare.

Nella sua elaborazione si terrà conto di un processo discendente volto a rendere possibile, per gradi, una migliore realizzazione di principi pedagogici e di un processo ascendente, capace di coinvolgere la comunità scolastica nella sua natura di comunità di apprendimento per aggiornare priorità, modelli, strategie. Sarà inoltre un processo dinamico, capace di valorizzare il paradigma dell'aggiornamento continuo, come unica possibilità, per un'organizzazione professionale, di non perdere contatto con la realtà.

Riferimento ideale di queste azioni sarà l'articolo 3 della nostra Carta Costituzionale da cui deriva il pensiero di una scuola da intendersi come:

- luogo accogliente dove ciascun alunno sia riconosciuto e rispettato nella sua unicità;
- perimetro di inclusione e valorizzazione di ogni differenza;
- comunità educante capace di accompagnare il processo di crescita affettiva degli alunni;
- habitat nel quale si compiono le prime fondamentali esperienze di cittadinanza attiva e di legalità;
- finestra aperta sulla realtà esterna e sulle sue contraddizioni;
- spazio privilegiato di esercizio del pensiero critico e del pensiero creativo;
- ambito istituzionale volto alla tutela e allo sviluppo della curiosità individuale;
- comunità di ricerca fondata sulla condivisione e sul confronto delle esperienze e delle buone pratiche;
- palestra di esercizio di competenze disciplinari solide che possano consentire agli studenti di affrontare i successivi impegni scolastici e formativi;
- presidio civico capace di educare alla pace, alla collaborazione reciproca, alla solidarietà, all'intercultura, all'accoglienza; veicolando la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio paesaggistico storico-culturale e delle tradizioni del territorio nell'ottica di uno Sviluppo sostenibile.
- laboratorio di sperimentazione didattica volto a garantire il successo formativo di tutti.

Proprio quest'ultimo punto vincola la comunità scolastica (DPR 275/99 art.1) sin dall'atto costitutivo dell'autonomia e la costringe ad essere esigente con se stessa prima che con gli studenti. Ogni scelta futura andrà quindi incardinata su questo asse strategico. La sfida di un apprendimento personalizzato, calibrato sulle necessità cognitive e metacognitive di ciascuno, costituisce quindi il nostro primo compito. Ciò integra una flessibilità ed una molteplicità degli ambienti di apprendimento per garantire la necessaria "biodiversità" al processo di insegnamento-apprendimento. Le vie di accesso alla conoscenza sono plurime così come gli stili cognitivi, i modelli di apprendimento e le "formae mentis" individuali. La competenza metodologica e didattica deve nel tempo diventare il segreto della nostra scuola perché come una buona sartoria sappia realizzare vestiti su misura per ciascun alunno. In tal senso si sono orientate sin dallo scorso anno le azioni formative del personale docente, la funzione strumentale "ricerca innovazione sviluppo", nonché gli input dirigenziali sull'importanza della documentazione didattica.


Altro specifico focus della pianificazione triennale sarà costituito dalle competenze chiave di cittadinanza, al centro del nostro piano di miglioramento sulla scorta dell'autovalutazione compiuta nel RAV. Compito precipuo della scuola è infatti di formare cittadini attivi, consapevoli, responsabili, in grado di partecipare autenticamente alla vita democratica. La scuola favorisce in modo naturale l'esercizio di queste competenze, ma lo sforzo che ci si richiede in questo triennio è di imparare a farlo in modo sempre più efficace, valorizzando il carattere esperienziale delle diverse pratiche didattiche per valutarne gli esiti in ciascuno studente. Proprio dalla capacità di esplicitare e riconoscere queste valutazioni per integrarle a quelle disciplinari, potremo cogliere il grado raggiunto dalla nostra consapevolezza didattica.

SEZIONE N° 1: L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO


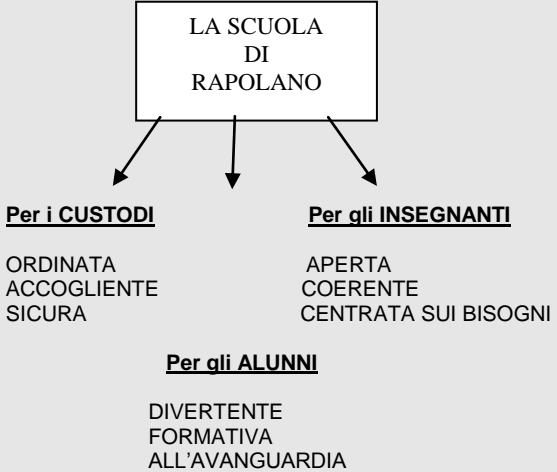
PARAGRAFO 1.1: La SEDE CENTRALE e i PLESSI

ISTITUTO COMPRENSIVO " Sandro Pertini" - Asciano

SCUOLA SECONDARIA I grado "Luigi Magi" – Asciano (sede centrale)

	<p>Indirizzo Via Achille Grandi,35 53041 Asciano (SI)</p> <p>Tel. 0577 718357 Fax 0577 719074</p> <p>@mail : siic814003@istruzione.it</p> <p>@mail : luigimagi35@gmail.com</p>
<p>SEDE CENTRALE ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p>L'edificio è ubicato nella zona Sportiva di Asciano. Qui hanno sede gli Uffici della Segreteria e del Dirigente Scolastico</p>	<p>Il sito dell'Istituto</p> <p>Per favorire la conoscenza dell'Istituto, è attivo il sito www.icpertini.gov.it, che intende informare sulle attività didattiche che si svolgono nei vari plessi durante l'anno scolastico. Il sito propone inoltre, notizie sulla segreteria, sulle manifestazioni sportive, teatrali e culturali, sulle riunioni collegiali che riguardano genitori e docenti. Aperto al contributo di tutti coloro che sono interessati alla scuola, il Sito è costantemente aggiornato.</p> <p>url: http://www.icpertini.gov.it</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA I grado "Luigi Magi"</p> <p>L'edificio è ubicato nella zona Sportiva del Capoluogo. La struttura è composta da n. 6 aule ordinarie fornite di LIM, n. 5 aule speciali rispettivamente di <i>Educazione Artistica, Educazione Tecnica, Educazione Musicale, Informatica, Attività di Sostegno</i> e l'accesso al Palasport comunale. Prospiciente all'edificio scolastico si trovano il campo da calcio, da tennis, da calcio a 5.</p>	<p>La Scuola Secondaria di I grado " Luigi Magi" si trova nella zona nuova fuori dal centro storico di Asciano. Le aule ordinarie sono fornite di LIM che favoriscono l'integrazione delle lezioni con risorse video e audio. L'ampio corridoio centrale è decorato da opere eseguite ogni anno dai ragazzi nell'ambito del progetto "Adotta una parete". La scuola si è sempre distinta per attività didattiche legate allo studio del paesaggio e dell'arte del territorio. Ogni anno vengono attivati corsi extracurricolari pomeridiani per il conseguimento della Certificazione Trinity e DELF. Tutte le classi inoltre, sono impegnate nella partecipazione ai Concerti di Natale e di fine Anno, allestiti, negli ultimi anni, all'interno della Basilica di S: Agata.</p>
<p>CLASSI E ALUNNI</p>	<p>ORARIO</p>
<p>Classin°6</p>	<p>8.00 - 14.00 30 ore settimanali Per 5 giorni alla settimana</p>
<p>Totale alunni..... n°127</p>	

SCUOLA SECONDARIA I grado "Simone Martini" – Rapolano Terme

	<p>Indirizzo Via G. di Vittorio</p> <p>Tel. 0577 724172</p> <p>@mail: scuolamediarapolano@hotmail.com</p>
<p>La struttura costruita a partire dagli inizi degli anni '70, è stata completata con l'inaugurazione dell'Auditorium nel 1994. L'edificio ampio e funzionale, è composto da n. 6 aule ordinarie fornite di LIM, n. 5 aule speciali di <i>Educazione Artistica, Educazione Tecnica, Educazione Musicale, Informatica, Attività di Sostegno</i>, inoltre vi è un'ampia palestra e una zona sportiva per atletica. Prospiciente al plesso è presente un Auditorium polifunzionale, sia per attività scolastiche che extrascolastiche.</p>	<p>Il plesso di Rapolano, presenta una realtà complessa, ospita circa 130 alunni con una elevata percentuale di bambini stranieri che risultano ben inseriti nel contesto scolastico. Dal punto di vista didattico la preparazione di base e le potenzialità degli alunni sono eterogenee relativamente agli interessi, alle strumentalità e alla disponibilità verso le attività scolastiche e di studio. Tenendo conto di queste evidenti diversità (e basandosi sugli studi delle intelligenze multiple del Gardner) la nostra scuola si impegna a proporre attività diversificate al fine di facilitare l'azione d'insegnamento-apprendimento in ciascun alunno partendo proprio dalle sue potenzialità e dai suoi bisogni.</p> <div style="text-align: center;">  <pre> graph TD A[LA SCUOLA DI RAPOLANO] --> B[Per i CUSTODI] A --> C[Per gli INSEGNANTI] A --> D[Per gli ALUNNI] </pre> </div> <p>Per i CUSTODI ORDINATA ACCOGLIENTE SICURA</p> <p>Per gli INSEGNANTI APERTA COERENTE CENTRATA SUI BISOGNI</p> <p>Per gli ALUNNI DIVERTENTE FORMATIVA ALL'AVANGUARDIA</p>
CLASSI E ALUNNI	ORARIO
Classin°6	8.00- 14.00 30 ore settimanali per 5 giorni alla settimana
Totale alunni..... n°126	

SCUOLA PRIMARIA "Gianni Rodari" - Arbia

	<p>Indirizzo Via Toscana,2</p> <p>Tel. 0577 364514</p> <p>@mail scuola_arbia@libero.it</p>
<p>L'edificio, costruito in parte negli anni '70, è stato ampliato alla fine degli anni '90 in considerazione del crescente numero degli alunni. La Scuola moderna e ben strutturata, consta di aule ordinarie con LIM e di aule speciali adibite a proiezioni, informatica, pittura, musica , inglese. Annessi all'edificio si trovano un'ampia e funzionale Palestra e un idoneo locale mensa che è stato ampliato e modificato nel 2015.</p>	 <p>Il Plesso della Scuola Primaria di Arbia accoglie alunni provenienti da tre diversi comuni: Asciano, Castelnuovo B.ga, Siena. Nel corso degli anni si denota un costante movimento della popolazione scolastica dovuto ai continui flussi emigratori ed immigratori che caratterizzano queste zone geografiche. Il contesto socio culturale si presenta, di conseguenza, eterogeneo. La scuola, pertanto, con proposte didattiche e sue iniziative educative, diventa un fattore di aggregazione e un punto di incontro per tutti coloro che vi confluiscano. Al fine di consentire agli alunni un buon inserimento sociale nel contesto in cui vivono e tenendo conto delle risorse territoriali, la Scuola Primaria G. Rodari di Arbia propone un ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti.</p>
<p>CLASSI E ALUNNI</p>	<p>ORARIO</p>
<p>Classin°8</p>	<p>Classi 1[^]-2[^] -3[^]-4[^]-5[^] sez. A 29 ore settimanali (27 cur.obblig.+2mensa)</p> <p>1[^]- 2[^] - 3[^] -4[^]sez. B 5[^] A 40 ore settimanali</p> <p style="text-align: center;">per 5 giorni alla settimana</p>
<p>Totale alunni..... n°155</p>	<p><i>Su richiesta dei genitori funziona il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i></p>

SCUOLA PRIMARIA "Amos Cassioli" - Asciano

	<p>Indirizzo Via San Francesco, n°1</p> <p>Tel. 0577 718168</p> <p>@mail ascianoprimaria@gmail.com</p>
<p>L'edificio, costruito negli anni '60, si trova nel centro storico di Asciano, nelle immediate vicinanze del Parco della Rimembranza ed ha 10 aule ordinarie tutte dotate di LIM e aule speciali di <i>Arte, Musica e Biblioteca</i>. E' da poco stato realizzato il <i>Laboratorio-linguistico polifunzionale</i>, ampio locale attrezzato con le tecnologie e strumentalità all'avanguardia. Il plesso è dotato di un locale mensa e da una palestra.</p>	 <p>Il plesso di Asciano, propone progetti educativo-didattici che rivolgono l'attenzione a tematiche legate all'ambiente ed alla sua tutela, con percorsi non solo finalizzati alla salvaguardia del territorio, ma anche alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale, con il fine di dare agli alunni una formazione responsabile e consapevole del senso di identità e di cittadinanza. Nel plesso si attuano lezioni multimediali per il miglioramento del Know-how (<i>esperienze per il corretto impiego di una tecnologia</i>) con attività didattica integrata in cooperative-learning (<i>didattica che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento</i>).</p>
CLASSI E ALUNNI	ORARIO
<p>Classin°10</p>	<p>Classi</p> <p>1[^]-2[^] B 3[^]-4[^]-5[^] A e B 29 ore settimanali (27 cur.obblig.+2mensa)</p> <p>1[^] - 2[^]-3[^] sez. A 40 ore settimanali</p> <p>per 5 giorni alla settimana</p>
<p>Totale alunni..... n°197</p>	<p><i>Su richiesta dei genitori funziona il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i></p>

SCUOLA PRIMARIA " Capitano Pilota Giancarlo Battagli" " - Rapolano Terme

	<p>Indirizzo Via Provinciale Sud ,n°4</p> <p>Tel. 0577 724389</p> <p>@mail : primariabattagli@gmail.com</p>
<p>Ubicata nelle immediate vicinanze della Scuola Secondaria di I grado, è stata costruita negli anni '50. La scuola è dotata di aule ordinarie dotate di LIM e di aule speciali di <i>Arte, Musica e Laboratorio di Informatica</i> , è presente anche un idoneo locale mensa. L'attività motorio-sportiva viene effettuata nella palestra della Scuola Secondaria di I grado, che si trova a pochi metri di distanza.</p>	<p>La Scuola Primaria di Rapolano porta il nome di G. Battagli, l'eroico pilota, che sacrificò la sua vita per sventare un brusco atterraggio d'emergenza sul centro abitato del Comune. Nei locali scolastici operano un gruppo di docenti di esperienza che mettono al centro dell'azione formativa-didattica gli alunni, il cuore della nostra scuola, e che realizzano attività educativo-didattiche di tipo laboratoriali, peer to peer. Particolare attenzione è rivolta all'utilizzo delle nuove tecnologie e ai progetti finalizzati al volontariato civico, alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente.</p>
<p>CLASSI E ALUNNI</p>	<p>ORARIO</p>
<p>Classin°9</p>	<p>Classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^] 29 ore settimanali (27 cur.obblig.+2mensa)</p> <p>per 5 giorni alla settimana</p>
<p>Totale alunni..... n°146</p>	<p><i>Su richiesta dei genitori funzione il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i></p>

SCUOLA PRIMARIA "Guglielmo Marconi" - Serre di Rapolano

	<p>Indirizzo Via del Sole, n°12</p> <p>Tel. 0577 704185</p> <p>@mail scuolaelementareserre@virgilio.it</p>
<p>La Scuola si trova in un edificio vicino al centro storico, è composta da aule ordinarie, ha inoltre un'aula di <i>Arte</i> ed il <i>laboratorio d'Informatica</i> fornito di computer e tablet, dispone anche di LIM. Al Piano seminterrato si trova di un ampio e funzionale locale per la mensa. Dall'interno della Scuola si accede direttamente alla Palestra.</p>	<p>La Scuola Primaria "G.Marconi" è fortemente collegata al proprio territorio ed alle risorse che esso offre: forte e radicata è la collaborazione tra Istituzione scolastica ed Associazioni. La Scuola mira ad una formazione integrale degli alunni, all'acquisizione di strumenti adeguati per un apprendimento sistematico e critico dei contenuti legati agli ambiti del sapere. Uguaglianza, accoglienza ed integrazione, educazione alla cittadinanza e partecipazione, sono alle basi dei progetti proposti attraverso metodologie didattiche laboratoriali e nuove tecnologie, permettendo così un apprendimento individualizzato e stimolante.</p>
CLASSI E ALUNNI	ORARIO
<p>Classin°5</p>	<p>Classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^] 29 ore settimanali (27 cur.obblig.+2mensa) per 5 giorni alla settimana</p>
<p>Totale alunni..... n°79</p>	<p><i>Su richiesta dei genitori funzione il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i></p>

SCUOLA dell'INFANZIA " Fabrizio Guerrini" - Arbia

	<p>Indirizzo Via Toscana</p> <p>Tel. 0577366011</p> <p>@mail scuolainfanziarbia@libero.it</p>
<p>Costruita negli anni '70, si trova accanto alla Scuola Primaria di Arbia.</p> <p>E' costituita da aule ordinarie, un ampio salone ed un locale mensa.</p> <p>Dispone di un attrezzato giardino per il gioco.</p>	
<p>Arbia è una frazione del comune di Asciano, situata a pochi chilometri da Siena, essa è caratterizzata da particolari scenari naturali offerti dalle crete senesi. La situazione socio culturale è complessa e variegata, le famiglie presenti nel territorio appartengono a realtà geografiche diverse. Notevolmente alta è la presenza di famiglie extra-comunitarie.</p> <p>La scuola d'Infanzia di Arbia è costruita nella parte nuova del centro abitato, si trova accanto alla scuola Primaria, ha quattro aule ordinarie, un ampio salone dove i bambini giocano liberamente, un locale mensa per la colazione ed il pranzo. Dispone di un giardino per il gioco, arricchito dalla presenza di alberi nel suo interno. Le attività che caratterizzano la vita scuola sono finalizzate a far conoscere ai giovani alunni il territorio in cui vivono, attraverso una progettazione che mette al centro l'ambiente, i mestieri, i luoghi attraverso esperienze ludiche e laboratoriali.</p> <p>I bambini trascorrono la maggior parte della giornata scolastica nelle sezioni in cui vengono svolte attività didattiche che vanno da quelle grafico-pittoriche-manipolative, al gioco libero o guidato.</p>	
SEZIONI E ALUNNI	ORARIO
Sezioni..... n° 3	8.30 - 16.30 3 SEZIONI 40 ore settimanali per 5 giorni settimanali
Totale alunni..... n°77	<i>Su richiesta dei genitori funzione il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i>

SCUOLA dell'INFANZIA " Fratelli Bandiera" - Asciano

	<p>Indirizzo Via San Francesco,n°1</p> <p>Tel.0577/718772</p> <p>@mail: ascianoinfanzia@gmail.com</p>
<p>Ubicata accanto alla Scuola Primaria di Asciano, dispone di aule ordinarie di un salone e di un locale mensa situato nel piano sottostante alle aule. Inoltre ha una zona verde attrezzata per le attività ludiche nel retro dell'edificio.</p>	 <p>La scuola dell'Infanzia di Asciano trova il suo fondamento nel rispetto delle identità affettive, sociali, culturali e nel bisogno di gioco come substrato per attività che favoriscono la crescita e la socializzazione. Si caratterizza per la condivisione delle scelte che favoriscono lo stare bene a scuola, la presenza di sezioni aperte e l'apertura verso tutti i soggetti coinvolti nell'educazione dei bambini (genitori, associazioni ed istituzioni). L'attenzione verso le risorse presenti nel territorio arricchisce la nostra offerta formativa e la vicinanza con la scuola Primaria favorisce la continuità.</p>
SEZIONI E ALUNNI	ORARIO
<p>Sezionin°4</p>	<p style="text-align: center;">8.30 - 16.30 40 ore settimanali per 5 giorni settimanali</p>
<p>Totale alunni..... n°103</p>	<p style="text-align: center;"><i>Su richiesta dei genitori funzione il servizio di pre-scuela con ingresso anticipato ore 7.45</i></p>

SCUOLA dell'INFANZA - Montisi (San Giovanni d'Asso)

	<p>Indirizzo <i>via Umberto I</i></p> <p>Tel. 0577-845027</p> <p>@mail infanziamontisi@gmail.com</p>
<p>La scuola, recentemente ristrutturata, è ubicata nelle immediate vicinanze del centro storico. Nell'edificio si trovano n. 2 aule per l'attività didattica, n. 2 laboratori, una cucina attrezzata ed un accogliente locale mensa. All'esterno è disponibile un giardino per i giochi.</p>	<p>La Scuola dell'Infanzia di Montisi si presenta con ambienti curati, rassicuranti e accoglienti. La programmazione educativa – didattica, finalizzata al rispetto dei tempi di sviluppo e d'apprendimento dei bambini, si concretizza in unità didattiche in grado di coinvolgerli emotivamente. Le attività ed i contenuti, che rappresentano gli ambiti del fare e dell'agire, sono individuati in modo da rendere il bambino stesso protagonista attivo e competente.</p> <p>Si ritiene importante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ partire dall'esperienza e dai vissuti del bambino per arrivare ai concetti, utilizzando strategie di gioco, manipolazioni, esplorazioni, osservazioni, riflessioni, collaborazione e confronto con gli altri; ✓ favorire le domande e le conversazioni nel gruppo; ✓ innescare processi di ricerca/sperimentazione mediante l'osservazione e la descrizione d'eventi ed esperienze; ✓ valorizzare l'autonomia di pensiero.
SEZIONI E ALUNNI	ORARIO
Sezionin°1	8.30 - 16.30 40 ore settimanali per 5 giorni settimanali
Totale alunni..... n°13	<i>Su richiesta dei genitori funzione il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i>

SCUOLA dell'INFANZA " Jacopo Benedetti" - Rapolano Terme

	<p>Indirizzo via Bologna</p> <p>Tel. 0577-724174</p> <p>@mail: infanziarapolano@gmail.com</p>
<p>Costruita negli anni 70-80, si trova in un edificio circondata dal verde in località "I piani" di Rapolano. L'edificio è composto da aule ordinarie, da un salone e da un locale mensa. Dispone di un'ampia zona verde per il gioco ed il relax dei bambini.</p>	
<p>“La mia scuola è bella, c’è un giardino grande con tanti giochi e ci si gioca anche a calcio. Si fanno tanti lavoretti e i cartelloni per attaccarli sui muri. Oltre alle nostre maestre c’è anche quella di motoria, di inglese, di religione e anche i maestri di teatro. Poi c’è la biblioteca per leggere i libri e il laboratorio con la pasta, la farina, gli strumenti per colare e i cucchiaini. In classe c’è la casina, l’angolo delle costruzioni, l’angolo per disegnare e ritagliare, i giochi da tavolo e i puzzles. La mattina ci si mette seduti in cerchio, si fa l’appello, si racconta una storia, si canta o si fa un gioco tutti insieme.”</p> <p>Io ci sto tanto bene. O. M. A. C .</p>	<p>SEZIONI E ALUNNI</p>
<p>Sezionin°3</p>	<p>ORARIO</p>
<p>Totale alunni..... n°74</p>	<p>8.30 - 16.30 40 ore settimanali per 5 giorni settimanali</p>
<p><i>Su richiesta dei genitori funzione il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45</i></p>	

SCUOLA dell'INFANZA - Serre di Rapolano



Indirizzo **via Fonteluco**

Tel. **0577-704100**

@mail scuolamaternaserre@virgilio.it

Ubicata nelle immediate vicinanze del centro storico medievale del paese, dispone di aule per le attività didattico-educative e di un ampio salone. All'esterno dell'edificio è presente una zona attrezzata per i giochi.

La scuola dell'Infanzia di Serre, formata da due sezioni, si caratterizza per attività di grande e piccolo gruppo e di intersezione, arricchite con PROGETTI e USCITE DIDATTICHE alle quali partecipano tutti i bambini.

Importante è l'Accoglienza nei primi mesi di scuola, contraddistinta da esperienze e attività tese a favorire e/o facilitare la conoscenza tra bambini, insegnanti e genitori in un percorso di fiducia e condivisione. Peculiare nella programmazione il Progetto Piscina che ha come obiettivi l'autonomia e l'avvicinarsi all'acqua con divertimento oltre a rappresentare un'importante opportunità di integrazione anche per bambini con bisogni speciali e per coloro che non potrebbero frequentare il corso fuori dal contesto scolastico.

SEZIONI E ALUNNI

ORARIO

Sezionin°2

8.30 - 16.30
40 ore settimanali

per 5 giorni settimanali

Totale alunni..... n°55

Su richiesta dei genitori funzione il servizio di pre-scuola con ingresso anticipato ore 7.45

SEZIONE N° 2 : SCENARIO DI RIFERIMENTO- Il contesto socio-culturale



Il contesto ambientale

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" con sede in Asciano (SI), comprende Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado dei Comuni di Asciano, Rapolano Terme e San Giovanni d'Asso.

Nei Plessi Scolastici delle Scuole dell'Infanzia e Primaria di Arbia frequentano alunni provenienti anche dai Comuni di Siena e Castelnuovo Berardenga. Il numero complessivo degli alunni iscritti e frequentanti l'Istituto è di circa 1200 unità, di cui il 23 % sono stranieri provenienti per la maggior parte dai paesi dell'est.

La zona delle "Crete Senesi", sulla quale è sito l'Istituto, molto pregevole dal punto di vista paesaggistico, è caratterizzata da un tipico ambiente collinare con calanchi, biancane e balze. La popolazione di 13.126 abitanti, di cui 1.229 stranieri (9%), è concentrata in buona parte nei centri storici di Asciano, Rapolano, Serre, Arbia, Taverne d'Arbia, S. Giovanni d'Asso, Montisi e nelle adiacenti zone di espansione di edilizia residenziale, ma anche, ed in costante aumento, nelle numerose fattorie e nei pregevoli casolari di campagna recuperati a fini abitativi. In particolare in questi ultimi anni, si registra una forte presenza di insediamenti agrituristici con valorizzazione del prodotto tipico e creazione di marchi D.O.P. per olio, formaggio pecorino delle Crete e Cinta Senese.

Il Territorio delle Crete, da sempre fonte di ispirazione per artisti e poeti e le risorse storiche, artistiche, architettoniche, museali costituiscono un imprinting estetico e spaziale di eccezionale valore che la scuola ha il compito di sviluppare in sensibilità e consapevolezza

Il contesto sociale

L'economia è particolarmente legata all'agricoltura estensiva (soprattutto cereali) con crescente vocazione alla coltivazione biologica, all'estrazione e lavorazione del travertino, allo sfruttamento delle risorse termali, alla piccola e media impresa. Purtroppo la crisi economica che ha colpito l'Italia, ha determinato forti rallentamenti per quanto riguarda l'economia del territorio generando situazioni di forte disagio tra i lavoratori coinvolti nei diversi settori. I Comuni sono caratterizzati da pendolarismo lavorativo verso Siena per occupazione nel terziario e servizi del settore Creditizio, Azienda Sanitaria Locale, Università, Azienda Ospedaliera Senese.

Le scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo, sono frequentate da alunni in gran parte figli di operai, artigiani, piccoli e medi imprenditori, agricoltori ed impiegati, molti sono figli di immigrati dal sud, dalle isole e da paesi stranieri. Il livello culturale delle famiglie è medio: i genitori, in genere, posseggono il diploma di Scuola Media Inferiore o Superiore; pochi sono i laureati. Anche nel nostro territorio si registra un significativo tasso di disoccupazione. Gli studenti trascorrono il tempo extrascolastico con nonni o altri parenti; molti sono impegnati in attività sportive grazie alle numerose Associazioni presenti nel territorio, in corsi di musica con le Società Filarmoniche o in appositi corsi facoltativi offerti dalla scuola.

SEZIONE N°3: IL RAV E IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel corso dell' anno scolastico 2014-2015 tutte le scuole del Sistema Nazionale d'Istruzione, sono state coinvolte nel processo di autovalutazione con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Tale documento, partendo dall'analizzare il contesto interno della scuola (esiti scolastici, risultati sulle prove nazionali, competenze acquisite e altro) e quello esterno in cui essa è inserita ed interagisce, cerca di individuarne i punti di forza e le criticità con l'obiettivo di arrivare ad una autovalutazione delle diverse aree in cui è suddivisa. Sulla base di questo lavoro, svolto nel nostro Istituto da un'apposita commissione, sono state poi individuate le priorità su cui la scuola deve agire e i conseguenti obiettivi di processo da perseguire per implementare la propria attività.

PARAGRAFO 3.1: Risultati del RAV d'istituto

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/SIIC814003/ic-sandro-pertini/valutazione/sintesi>

Punti di forza

- Personale docente mediamente giovane e stabile, il 92% a T/Indeterminato
- Risultati sostanzialmente positivi riguardo la percentuale degli ammessi alla classe successiva e le fasce di voto
- Risultati sostanzialmente positivi delle prove standardizzate
- Buon livello delle competenze chiave e di cittadinanza
- Buona la percentuale degli alunni che segue il consiglio orientativo e ottiene buoni risultati a distanza
- Elaborazione di un curriculum verticale e di modelli per la programmazione di classe/sezione
- Incontri di progettazione iniziale per classi parallele
- Presenza di aule speciali (prim@ula 3.0, informatica, LIM, musica, artistica)
- Progettazione di attività sulla base di bisogni formativi dell'utenza e del territorio, individuazione di figure di sistema con incarichi specifici di tipo organizzativo e di coordinamento
- La Scuola nei limiti delle risorse disponibili promuove iniziative formative per la didattica, la sicurezza e l'inclusione
- L'Istituto partecipa a reti di scuole e a iniziative promosse dagli EE.LL e Associazioni del territorio; la Scuola promuove i rapporti con i genitori e i loro rappresentanti negli OO.CC. e riceve la loro collaborazione per le iniziative scolastiche.

Criticità

- **Ritardo nell'applicazione didattica del curriculum per competenze, nella progettazione e valutazione delle competenze stesse.**
- Rilevazione delle competenze di cittadinanza basata sull'osservazione diretta e sui criteri di valutazione del comportamento; manca uno strumento oggettivo e condiviso per valutare il raggiungimento di tali competenze.
- Mancanza di momenti strutturati di condivisione e verifica in itinere del lavoro di progettazione iniziale
- Mancanza di prove comuni durante l'a.s. e di modelli strutturati per le valutazioni, rilevazioni.
- Competenze limitate nell'uso delle Nuove Tecnologie
- **Esiti non uniformi nelle prove standardizzate tra le varie classi dei plessi e all'interno delle classi**
- Strumentazione digitale non sufficiente
- Limitata partecipazione dei docenti all'utilizzo e alla sperimentazione didattica di tecnologie digitali
- Ridotto numero di personale disponibile ad assumere incarichi
- La formazione è condizionata dalle limitate disponibilità economiche
- Si registra una scarsa partecipazione dei genitori alle elezioni per gli OO.CC.

Le azioni fondamentali del triennio si stanno concentrando, quindi, sulle criticità considerate più rilevanti al fine di migliorare la qualità del nostro servizio educativo. Il ritardo emerso circa la progettazione e valutazione di competenze chiave e di cittadinanza, si è considerato il primo punto su cui intervenire. I risultati di questo intervento, per quanto meno oggettivamente

misurabili, riguardano infatti in modo assolutamente centrale il compito formativo della scuola. Poiché la capacità di riconoscere, incoraggiare e valutare queste competenze ha a che fare con inclinazioni e sensibilità diverse tra gli insegnanti, sono state individuate strategie ed azioni volte a garantire maggiore consapevolezza e protocolli didattici comuni. Su questo aspetto si concentreranno pertanto le azioni formative del personale docente ed alcuni specifici progetti volti a migliorare l'adesione della didattica d'aula alle esigenze degli alunni e agli obiettivi del nostro curriculum.

La seconda priorità concerne il miglioramento dei risultati INVALSI alla scuola primaria dove risultano poco uniformi nella classe e tra i plessi. Anche a questo riguardo saranno svolte specifiche azioni funzionalmente strutturate come descritto nel Piano di Miglioramento (**ALLEGATO N°1**) cui si rimanda. Queste in sintesi le priorità individuate:

- **Priorità 1 Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le loro competenze disciplinari e trasversali**
- **Priorità 2 Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate in Italiano.**
punto di partenza per molte iniziative progettuali ed attività didattiche di questo anno scolastico.

SEZIONE N°4: CARATTERISTICHE DEGLI ORDINI DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Sandro Pertini comprende 11 plessi che adottano da tempo una progettazione didattica volta a garantire il diritto di ciascuno studente ad un percorso di studi ricco di sollecitazioni culturali entro una cornice accogliente ed inclusiva. La verticalità in cui si articolano i tre ordini infanzia primaria e secondaria di primo grado, obbliga i docenti, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle caratteristiche del territorio, ad allineare le prospettive educative, intorno ad azioni formative che sono contenute nel curriculum verticale per competenze d'istituto. Sfondo inevitabile delle attività didattiche saranno le otto competenze chiave di cittadinanza (Parlamento e Consiglio UE, 2006) che si declineranno al termine dei cinque anni di scuola primaria e del ciclo in certificazioni coerenti con il percorso e i traguardi raggiunti.

Le priorità del nostro curriculum possono essere così riassunte:

- Valorizzare il collegamento organizzativo e didattico tra i vari ordini scolastici per permettere ad ogni alunno di sentirsi parte di un percorso armonico e accogliente.
- Promuovere la crescita intellettuale dell'alunno affinché possa acquisire le abilità di base nel rispetto dei diversi modi e tempi di apprendimento.
- Offrire stimoli culturali ed esperienziali alla curiosità e al bisogno di apprendere di ciascuno studente attraverso una didattica orientata verso lo sviluppo di competenze
- Riconoscere e valorizzare l'autonomia di giudizio di ogni alunno, il suo spirito critico, la sua capacità di pensiero creativo.

In questo triennio in particolare, sulla scorta delle priorità individuate nel RAV, sviluppate nel Piano di Miglioramento l'attenzione degli insegnanti sarà volta a:

- Favorire la piena realizzazione e il pieno sviluppo di tutti gli aspetti della persona (emotivo, cognitivo, sociale...) grazie all'ascolto delle esigenze individuali e al riconoscimento delle attitudini personali dei singoli alunni
- Far maturare negli allievi delle competenze da spendere durante l'arco della vita nella consapevolezza che le conoscenze, nell'attuale società, invecchiano rapidamente.
- Favorire l'autonomia nei processi di apprendimento e nei metodi di studio
- Formare alla partecipazione democratica, alla convivenza civile e alla cittadinanza attraverso la conoscenza delle più importanti regole della nostra democrazia.
- Offrire un ambiente scolastico sereno ed appagante per favorire la piena integrazione per il riconoscimento e la valorizzazione delle nostre reciproche diversità.
- Educare alla Pace, alla collaborazione reciproca, alla solidarietà, all'interculturalità, veicolando la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio paesaggistico storico-culturale e delle tradizioni del territorio nell'ottica di uno Sviluppo sostenibile.

SPECIFICITA' DEI SINGOLI ORDINI

SCUOLA INFANZIA

La scuola dell'Infanzia con le sue attività educative giornaliere, promuove la formazione integrale del bambino nella sua individualità e irripetibilità, così che siano sviluppate tutte le sue potenzialità. La scuola dell'Infanzia si pone le seguenti finalità: il consolidamento dell'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo della competenza, l'acquisizione delle prime forme di cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile. Essa si propone come contesto di relazione e di apprendimento nel quale le sollecitazioni che i bambini sperimentano possono essere canalizzate, discusse ed elaborate.

Le scuole dell'infanzia (**Arbia, Asciano, Montisi, Rapolano e Serre**) sono articolate per sezioni "miste", cioè omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno, svolgono attività sia all'interno del gruppo-sezione, sia per gruppi di età, offrendo un orario di quaranta ore settimanali.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria si pone il compito di promuovere la prima alfabetizzazione culturale, rendendo i bambini protagonisti attivi della loro maturazione e della elaborazione della loro conoscenza attraverso il ricorso ad una didattica fondata su processi attivi di ricerca e scoperta, anche attraverso una più ampia diffusione delle tecnologie multimediali. La scuola Primaria favorisce lo sviluppo ed il potenziamento del pensiero nei suoi vari aspetti razionali e creativi: intuizione, immaginazione, progettazione, ipotesi, deduzione, controllo. Obiettivo fondamentale è assicurare il benessere psico-fisico dei bambini privilegiando, nel rapporto educativo, la dimensione relazionale ed affettiva; facendo acquisire il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente. I nostri diversi plessi (**G. Rodari, A. Cassioli, G. Battagli, G. Marconi**) interpretano con sfumature diverse quanto indicato, declinandolo in alcuni casi nelle quaranta ore del tempo pieno in altri nelle trenta del tempo normale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola Secondaria di primo grado promuove percorsi di alfabetizzazione culturale che vanno verso una specificità disciplinare attraverso la quale il ragazzo si impadronisce di conoscenze e di strumenti culturali più articolati per conoscere in modo approfondito la realtà.

Nella loro differenziata specificità le discipline sono strumento e occasione per lo sviluppo unitario, ma articolato e ricco di funzioni, conoscenze, capacità ed orientamenti indispensabili alla maturazione di persone responsabili e in grado di compiere delle scelte.

La scuola secondaria di primo grado si propone di favorire negli studenti l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze, strategie ed atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé, che permetta di attuare scelte autonome e motivate.

Il percorso proposto nei plessi (**Luigi Magi e Simone Martini**) della scuola secondaria di primo grado aiuta a finalizzare l'azione educativa in vista della certificazione delle competenze rilasciata insieme al diploma dopo il terzo anno di studi.

SEZIONE N° 5 :LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

RIFERIMENTI GENERALI (Indicazioni Nazionali 2012)

“Il curricolo d’istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo Ciclo d’Istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.”

PARAGRAFO 5.1: Il curricolo d’istituto

Le Indicazioni nazionali per il curricolo hanno delineato il tracciato di un progetto di continuità coerente che segua gli alunni per tutto il primo ciclo di istruzione (dai 3 ai 14 anni). Punti di riferimento portanti di tale disegno sono i Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Il nostro Istituto si è posto il compito di stabilire un percorso che unisca scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado in una serie di azioni e linee comuni in grado di garantire l’unitarietà del percorso di studi, riuscendo nello stesso tempo ad adattare contenuti, linguaggi e metodologie all’età e del grado di maturazione degli studenti.

Il **curricolo verticale (ALLEGATO N. 2)** dell’Istituto Comprensivo “ Sandro Pertini” è stato costruito a partire dalla condivisione da parte dei docenti dei vari livelli di scuola dei traguardi riguardanti i campi di esperienza, gli obiettivi di apprendimento e le competenze che gli studenti devono raggiungere nel corso della loro esperienza scolastica.

Il curricolo si pone quindi come un progetto di lavoro in divenire per una riflessione e una pratica comune nella didattica dell’Istituto. La creazione di un ambiente di lavoro e di apprendimento coerente, imperniato su una didattica operativa e laboratoriale, è fondamentale per il successo formativo dello studente anche nel percorso di vita successivo al primo ciclo di istruzione, perché l’acquisizione di competenze e abilità consente al ragazzo di sapersi adattare a situazioni e problemi nuovi, utilizzando in modo adeguato le risorse e le conoscenze a propria disposizione.

Per raggiungere questi obiettivi il nostro Istituto ha elaborato un percorso educativo-didattico per gli studenti da svilupparsi attraverso i tre ordini di scuola.

PARAGRAFO 5.2: Progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa in ambito curricolare

Il Collegio docenti ha scelto di strutturare ed ampliare l’offerta formativa all’interno di dieci “MACRO AREE”, con lo scopo di fornire agli alunni occasioni di crescita e di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenze. Alcuni progetti sono destinati a specifiche classi, sezioni o ordine di scuola, altri coinvolgono l’Istituzione Scolastica nel suo complesso. Gran parte delle Macro Aree coincidono con le aree delle Funzioni Strumentali, discendono dall’atto dirigenziale di indirizzo, sono in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.

MACRO AREE

1. CONTINUITA’ ED ORIENTAMENTO
2. DIVERSABILITA’
3. ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE
4. CITTADINANZA ATTIVA,
5. RICERCA INNOVAZIONE E SVILUPPO
6. SALUTE ED AMBIENTE

7. CONSAPEVOLEZZA CULTURALE
8. LINGUAGGI NON VERBALI
9. LINGUE STRANIERE
10. COMPETENZE BASE RECUPERO E POTENZIAMENTO

1. CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

La **Continuità** del processo educativo-didattico è alla base di una istruzione-formazione integrale e unitaria. Il conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria si concretizza attraverso incontri periodici di raccordo tra docenti dei diversi ordini di scuola. Vengono, inoltre, realizzate attività didattiche condivise tra alunni delle classi "ponte" di ordini di scuola diversi attuando : scuola aperta, lezioni espositive, visite degli alunni alle classi successive. Il Progetto Continuità prevede occasioni di incontro-confronto fra gli insegnanti delle classi ponte, al fine di favorire un pieno e positivo inserimento degli alunni nella nuova dimensione scolastica. Il progetto **Orientamento** è rivolto agli alunni e ai genitori delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto e si avvarrà dell'adesione al progetto C.I.S.S. per ulteriore potenziamento delle attività informative ed orientative svolte all'interno della scuola. Tra tutte le attività svolte nell'Istituto, il progetto assume un ruolo particolarmente rilevante per lo sviluppo formativo degli alunni. In vista del termine del ciclo scolastico della scuola secondaria di primo grado, gli alunni e le famiglie sentono sempre più pressante la necessità di "assumere decisioni" che vengono fortemente percepite come decisive nel percorso della vita di ognuno. La scelta di una scuola secondaria di secondo grado obbliga a una riflessione su se stessi, le proprie attitudini, misura la capacità della famiglia di sostenere i propri figli, impegna il futuro di una vita di studio e di lavoro. Di fronte a un tale passaggio le famiglie e gli alunni guardano alla scuola e agli insegnanti per ottenere gli strumenti necessari a chiarire quali prospettive considerare e quali scelte fare. L'impegno di tutti gli insegnanti per definire un consiglio orientativo è alla base del processo, i responsabili del progetto devono coordinare le attività e gestire i flussi informativi. Il progetto nasce dall'esigenza di considerare l'orientamento un processo educativo che tenda a far emergere sia le dimensioni dello sviluppo della persona, sia l'orientamento professionale, sia la capacità di scelta e decisione del singolo soggetto.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Classi 3 [^] Secondaria	Tutte le classi parteciperanno a seminari tenuti da insegnanti e alunni delle scuole secondarie di 2° grado o a iniziative promosse dalle stesse.
TITOLO: "ORIENTAMENTO"		
RESPONSABILI Ins. PETRIOLI Andrea		
Secondaria Asciano e Rapolano	Classi 1 [^] Secondaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO. Realizzazione della locandina per il benvenuto delle classi quinte della scuola primaria, in occasione della settimana dedicata alla continuità
TITOLO: CONTINUITÀ SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO		
RESPONSABILI Ins. BATTISTI Eleonora		
Primaria Arbia e secondaria di Presciano	CLASSI COINVOLTE Classe Quinta Primaria Arbia e prime Secondaria di Presciano	DESCRIZIONE DEL PROGETTO. Attività didattiche a classi aperte tra gli alunni dei due ordini centrate su attività da definire con gli insegnanti della media, volte a favorire la gradualità del passaggio da un ordine all'altro.
CONTINUITA'		
RESPONSABILI Ins. Parenti, Francini, Baratta, Mannucci		
Primaria Arbia e Infanzia Arbia	CLASSI COINVOLTE Classe 5° A Primaria Arbia e bambini di 5	DESCRIZIONE DEL PROGETTO. Attività didattiche a classi aperte tra gli alunni dei due ordini centrate su attività da definire con le insegnanti della scuola dell'Infanzia, volte a favorire la gradualità del passaggio da un ordine all'altro.
CONTINUITA'		
RESPONSABILI		

Parenti, Francini, Baratta , Mannucci	anni Infanzia Arbia	
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuole Primaria e Secondaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 5 [^] Primaria e Classi 1 [^] Secondaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Partecipazione degli alunni delle classi 5 [^] ad attività didattiche a classi aperte nella scuola secondaria durante incontri calendarizzati tra le due scuola volti a favorire la gradualità del passaggio da un ordine all'altro.
TITOLO: CONTINUITÀ'		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuole Primaria e Infanzia di Asciano	Classi 1 [^] 5 [^] Primaria e Bambini 5 anni Infanzia	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il passaggio da un grado di scuola all'altro rappresenta un momento difficile e di tensione soprattutto in questa fascia età'.... Tale progetto ha lo scopo di facilitare questo passaggio, assicurando i bambini della scuola dell'infanzia, stimolando la loro curiosità' e facendo loro conoscere spazi, ambienti e strumenti nuovi.
TITOLO: "VERSO LA SCUOLA PRIMARIA"		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria e Infanzia di Rapolano	Classi 1 [^] 5 [^] Primaria e Bambini 5 anni Infanzia	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Consentire un sereno inserimento degli alunni delle classi in uscita nelle scuole di ordine e grado successivo .
TITOLO: "CONTINUITÀ"		
RESPONSABILI Ins. LUONGO Maria Concetta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuole Primaria e Secondaria di Rapolano	Classi 5 [^] Primaria e Classi 1 [^] Secondaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo.
TITOLO: VERSO LA SCUOLA SECONDARIA		
RESPONSABILI Ins. Classi 5 [^]		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	Classi 1 [^] Primaria e bambini 5 anni Infanzia	DESCRIZIONE DEL PROGETTO. Attività didattiche a classi aperte tra gli alunni dei due ordini centrate su attività artistico-espressive volte a favorire la gradualità del passaggio da un ordine all'altro. Il progetto terminerà con la realizzazione di uno spettacolo teatrale diretto dall'esperto Ugo Giulio Lurini.
TITOLO: BAMBINI IN SCENA		
RESPONSABILI Ins. DI MARIANO Innocenzia Ins. SARTINI Annalisa		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	Classi 5 [^]	DESCRIZIONE DEL PROGETTO. Un primo approccio con le persone (insegnanti, ragazzi e collaboratori scolastici) e con l'ambiente fisico e didattico della Scuola Secondaria di I grado di cui faranno parte, al fine di favorirne il passaggio.
TITOLO: CONTINUITA' scuola primaria e secondaria		
RESPONSABILI Ins. DI MARIANO Innocenzia		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Arbia	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO La continuità' didattica tra i diversi ordini di scuola è' un

TITOLO: Crescendo conosco la ...primaria	Classi 5 [^] Primaria e Bambini 5 anni Infanzia	requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Permette di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento di misto di curiosità e ansia.
RESPONSABILI Ins.DE MARTINO Patrizia		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Asciano	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
TITOLO: Continuità	Bambini di 5 anni Infanzia classi 1 [^] e 5 [^] primaria e bambini l'ultimo anno del nido	Attività didattiche a classi aperte tra gli alunni dei diversi ordini di scuola centrate su esperienze di accoglienza ed attività artistico-espressive. Il progetto vuole favorire la gradualità del passaggio da un ordine all'altro e permettere ai bambini di conoscere gli insegnanti e gli ambienti.
RESPONSABILI Ins. FAVA Assunta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Montisi	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
TITOLO: "ANDIAMO IN PRIMA"	Bambini 5 anni Infanzia e Classi 1 [^] Primaria	Il progetto prevede attività didattiche a classi aperte tra gli alunni dei due ordini, centrate su attività artistico-espressive volte a favorire la gradualità del passaggio da un ordine all'altro. Conoscenza dei nuovi insegnanti e degli ambienti.
RESPONSABILI Ins.FIA Patrizia		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Rapolano	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
TITOLO: PRO-SEGUIRE INSIEME	Bambini di 5 anni Infanzia classi 1 [^] primaria e bambini l'ultimo anno del nido	Favorire l'incontro tra i bambini degli anni ponte, facilitare le conoscenze dei nuovi ambienti e spazi, conoscere gli insegnanti dei gradi successivi. Il progetto costituisce un'occasione di dialogo e confronto fra le scuole presenti nel territorio, nella convinzione che la condivisione di momenti educativi migliori la qualità del servizio offerto.
RESPONSABILI Ins. PERRUSO Angela		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuole Infanzia e Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
TITOLO: "BAMBINI IN SCENA"	Bambini 5 anni Infanzia	Laboratorio teatrale tra alunni dei due ordini di scuola, con attività ludiche che favoriscano il passaggio da un ordine all'altro.
RESPONSABILI Ins.SARTINI Annalisa		

2. DIVERSABILITA'

L'Istituto Comprensivo ha tra le sue priorità l'inclusione degli alunni diversamente abili, come previsto dalla legge 104/1992 e sue successive integrazioni, e degli alunni con bisogni educativi speciali secondo i principi delineati dalla legge 170/2010, della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive. Pertanto si attua una progettazione che tende a educare e cooperare nell'ottica della massima personalizzazione possibile.

Alla progettazione scolastica concorrono i Progetti Educativi Zonali (PEZ), concepiti dagli enti locali come risposta integrata ai bisogni dei territori, che permettono la realizzazione d'interventi nell'ambito dell'età scolare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione di disabili e stranieri e contrastare il disagio scolastico.

Sono coinvolte in queste azioni tutte le scuole di ogni ordine del nostro Istituto Scolastico.

DIVERSABILITA'		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Tutti i plessi		

TITOLO: Progetti Educativi Zonali – P.E.Z.	Tutte	La Regione Toscana emana annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" sulla cui base si attiva la realizzazione dei Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.), in materia di educazione ed istruzione, ai sensi della <u>Legge Regionale n. 32/2002, art 6 ter.</u> I Progetti Educativi Zonali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione d'interventi nell'ambito dell'età scolare per promuovere l'inclusione di disabili. Sono coinvolte in questo progetto tutte le scuole di ogni ordine e grado del nostro Istituto Scolastico.
RESPONSABILI Docenti coinvolti		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE 1^A- 1^ B	DESCRIZIONE DEL PROGETTI Il progetto riguarda l'inclusione e si svolgerà durante l'intero anno scolastico. Attraverso la musica ,che costituisce il principale canale comunicativo del bambino si cercherà di creare un clima che sottolinei la dimensione piacevole dello stare insieme.
TITOLO: "Uno per tutti, tutti per uno"		
RESPONSABILI Tutte le insegnanti		

3. ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

Sempre di più in questi anni la sfida educativa ha avuto a che fare con l'esigenza dell'ascolto di bisogni individuali di varia natura e con le esigenze di personalizzazione dell'offerta formativa. Siano Disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi di altra natura le risposte cui siamo chiamati investono la professionalità di ciascun insegnante nella sua massima complessità e urgenza. In particolare le scuole del nostro Istituto Comprensivo sono chiamate ad accogliere una rilevante presenza di alunni stranieri, provenienti da nazionalità diverse, con differenze culturali e sociali notevoli. In una realtà multiculturale qual è la nostra, compito degli insegnanti è di promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione degli alunni stranieri operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità. La diversità deve essere intesa come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio, cooperazione e stimolo alla crescita personale di ciascuno. In questa ottica le varie attività didattiche raccolte in questa area di progetto, si propongono di favorire l'interazione e la cooperazione tra gli studenti nel rispetto delle loro specificità e prerogative.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Tutti i plessi	Tutte	La Regione Toscana emana annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" sulla cui base si attiva la realizzazione dei Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.), in materia di educazione ed istruzione, ai sensi della <u>Legge Regionale n. 32/2002, art 6 ter.</u> I Progetti Educativi Zonali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione d'interventi nell'ambito dell'età scolare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovono l'inclusione di stranieri e contrastano il disagio scolastico. Sono coinvolte in questo progetto tutte le scuole di ogni ordine e grado del nostro Istituto Scolastico.
TITOLO: Progetti Educativi Zonali – P.E.Z.		
RESPONSABILI Docenti coinvolti		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuola Primaria di Arbia	Classi 1 [^] A	Attraverso la lettura vengono stimolati l'ascolto e concentrazione degli alunni. Si procederà alla descrizione fisica e dei sentimenti dei personaggi utilizzando la tecnica della drammatizzazione e giochi.
TITOLO: "Pinocchio aiutami a crescere"		
RESPONSABILI Tutte le insegnanti delle classi prime		
Scuola Primaria di Arbia	Classe 2 [^] A	Attraverso la lettura vengono stimolati l'ascolto, la concentrazione e gli scambi comunicativi tra gli alunni. L'analisi dei protagonisti anche dal punto dei loro sentimenti e stati d'animo, permetterà ai bambini di affrontare il tema delle emozioni, condividendo esperienze del proprio vissuto. I lavori di gruppo previsti favoriranno la collaborazione tra i bambini.
TITOLO: "Pinocchio aiutami a crescere"		
RESPONSABILI Tutte le insegnanti della classe seconda		
Scuola Primaria di Arbia	Classi 2 [^] Primaria	La lettura e l'ascolto di racconti di vario genere e di altre culture, favoriranno la riflessione sugli aspetti caratterizzanti di altri Paesi. L drammatizzazione e i lavori di gruppo promuoveranno la collaborazione e l'integrazione tra gli alunni.
TITOLO: "Ascolto..Racconto..Creo"		
RESPONSABILI Ins. SINATTI Daniela Ins. SOMMELLA Maria		
Scuola Primaria di Arbia	Classi 3 [^] A – 3 [^] B	Lettura del romanzo di Sepulveda "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" e altri racconti che affronteranno il tema della diversità e integrazione, favorendo la riflessione in modo giocoso di tali temi. Inoltre sarà dato spazio al lavoro di gruppo attraverso la realizzazione di manufatti per favorire la collaborazione tra pari.
TITOLO: "Ascolto..Racconto..Creo"		
RESPONSABILI Ins. MUGNOS Enza Ins. BIAGI Manola Ins. PETROLITO Stefania		
Scuola Primaria di Asciano	Tutte le classi	Il progetto si sviluppa nella prima settimana di attività scolastica e prevede la realizzazione di laboratori per la realizzazione di bigliettini, cartelloni e quant'altro da offrire ai bambini delle classi prime durante la "Festa di benvenuto".
TITOLO: Accoglienza		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola		
Scuola Primaria di Asciano	Tutte le classi	Il progetto vuole sviluppare negli alunni la capacità di creare momenti d'integrazione, condivisione e collaborazione. Il percorso tende a favorire la maturazione dell'identità personale, attraverso laboratori espressivi e musicali. Il progetto si concluderà con un momento di aggregazione tra studenti, scuola e famiglie nella Basilica di Asciano.
TITOLO: In...canto di Natale		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Classi 1^	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Le attività si svilupperanno partendo da letture di autori per bambini (Roberto Piumini, Stefano Bordiglioni, Eric Carle, Leo Lionni...) adeguate ad affrontare la tematica proposta a cui seguiranno giochi corporei, attività artistico-creative, musicali, sperimentazioni e discussioni, soprattutto a classi aperte.
TITOLO: "Una bella differenza"		
RESPONSABILI Ins. ROSSI Roberta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Classi 2^	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Educare e promuovere una cultura di genere orientata alla valorizzazione delle differenze, all'equità ed al riconoscimento dell'altro.
TITOLO: Siamo tutti super eroi		
RESPONSABILI Ins. ROMANO Alessandra		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento molto importante: i primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di un "tempo nuovo", carico di aspettative. Ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'anno. Una didattica flessibile, unita all'utilizzo di diversi tipi di linguaggi, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo, dando a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.
TITOLO: "UN NUOVO VIAGGIO"		
RESPONSABILI Ins. DI LORENZO Ilenia		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Arbia	CLASSI COINVOLTE Tutte le sezioni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Momento fondamentale per l'ingresso ed integrazione dei bambini nella scuola. Mira ad organizzare un percorso didattico che crei un clima favorevole ed un adeguato inserimento.
TITOLO: MOLLY INCONTRA TANTI AMICI		
RESPONSABILI Ins.GAROFALO Patrizia		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Asciano	CLASSI COINVOLTE Tutte le sezioni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto prevede giochi liberi e guidati, attività in piccolo gruppo, giochi per la conoscenza dei compagni e delle insegnanti, giochi di movimento per favorire l'ambientamento dei bambini nuovi iscritti e l'accoglienza di quelli già frequentanti
TITOLO: GIOCHI DELL'AMICIZIA		
RESPONSABILI Ins. SCORTECCI Monica		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Montisi	CLASSI COINVOLTE Sezione unica Bambini 3/4/5 anni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto accoglienza è un percorso educativo-didattico sull'affettività, sulle emozioni e le relazioni per favorire in ogni bambino nuovo iscritto, un buon inserimento all'interno della scuola e nel gruppo dei compagni...ma anche un ritorno alle abitudini già acquisite, per i bimbi già iscritti ... imparando e rispettando le regole del vivere quotidiano, parlando ai bambini delle parole gentili e dei comportamenti corretti e non da realizzare, su concetti come GENTILEZZA, DISPONIBILITA', RISPETTO, GENEROSITA' e, soprattutto, SORRISO e con parole tipo : GRAZIE, PREGO..PER FAVORE
TITOLO: "STAR BENE A SCUOLA ... IMPARANDO LE REGOLE!"		
RESPONSABILI INS. SURANO Mirella		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Tutte le sezioni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Le attività, proposte a gruppi omogenei per età e qualora a piccoli gruppi, tengono presente l'accoglienza come capacità di comprendere e rispondere alle aspettative e ai bisogni differenti e speciali, assicurando a ogni bambino pari opportunità di partecipazione e di sviluppo delle proprie potenzialità. Sarà attuato un laboratorio teatrale e un laboratorio linguistico attraverso l'utilizzo della biblioteca.
TITOLO: C'È UN POSTO ANCHE PER ME		
RESPONSABILI Ins. TOZZI Roberta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Sezioni A, B e C	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Le attività, proposte in sezione a gruppi eterogenei e in intersezione a gruppi omogenei, sono finalizzate a promuovere nel bambino la percezione di essere accolto e accettato nell'ambiente scolastico, a stimolare il desiderio di farne parte in maniera attiva e a favorire la disponibilità ai rapporti sociali.
TITOLO: STAR BENE A SCUOLA		
RESPONSABILI Ins. LIBERATORI Sidra		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Serre	CLASSI COINVOLTE Tutte le sezioni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Laboratori ' espressivo-manipolativi e attività ludiche mirate a promuovere la socializzazione e le capacità relazionali
TITOLO: SIAMO TANTI "PEZZETTINO"		
RESPONSABILI Ins. SARNO Gessica		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Serre	CLASSI COINVOLTE Tutte le sezioni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Preparazione di uno spettacolo di Natale per consolidare le relazioni interpersonali; imparare a fare bene in un ambiente sociale allargato
TITOLO: ARIA DI FESTA		
RESPONSABILI Tutte le insegnanti		

4. CITTADINANZA ATTIVA

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi e dell'habitat sociale di riferimento attraverso percorsi che favoriscano forme di collaborazione e solidarietà. Gli anni del primo ciclo di istruzione costituiscono il terreno favorevole per l'adesione consapevole a valori condivisi e ad atteggiamenti cooperativi e responsabili. La scuola come palestra di cittadinanza può infatti costituire l'imprinting decisivo per assimilare e praticare la convivenza civile e la partecipazione democratica. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

CITTADINANZA ATTIVA		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Classi 2 [^] Secondaria	Il progetto vuole sensibilizzare i ragazzi alle problematiche del mondo giovanile, creando un clima di confronto positivo, attento alla relazione e all'Inclusione.
TITOLO: "PROGETTO UNICEF"		
RESPONSABILI Ins. SALETTI Marusca		
Scuole Secondarie di Rapolano	Classi 3 [^] B Secondaria	Lezione da parte del personale del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide uso dei servizi internet (posta elettronica, videochat, videoconferenze, ecc.) per sensibilizzare sui grandi temi che vengono studiati in Antartide quali: salvaguardia ambientale, global change, buco dell'ozono, effetto serra, ecc., sperimentare nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
TITOLO: "ADOTTA UNA SCUOLA DALL'ANTARTIDE"		
RESPONSABILI Ins. LUCATTINI Nada		
Scuola Secondaria di Rapolano	Classi 1 [^]	Sensibilizzare i ragazzi ai concetti di salute e volontariato e all'idea che donare il sangue è un gesto di altruismo che può salvare una vita
TITOLO: "FRATRES"		
RESPONSABILI Ins. BATTISTI Eleonora		
Scuola Primaria di Asciano	Classe 5 [^] Primaria	La partecipazione al progetto nasce dal bisogno di riflessione su comportamenti corretti da seguire per evitare sprechi alimentari, insistendo sulla conoscenza e la buona lettura di etichette, sulle conoscenze di modalità di confezionamento dei cibi e di selezione e gestione di prodotti vicini alla scadenza.
TITOLO: "BUON FINE" COOP		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola		
Scuola Primaria di Asciano	Classi 5 [^] Primaria	"Il cassetto dei ricordi" è un progetto intergenerazionale che mette in comunicazione persone anziane e bambini con momenti d'incontro e scambio, finalizzati alla trasmissione di ricordi, esperienze e racconti dei soggetti anziani, intervistati dai bambini delle classi 5 [^] . Il progetto utilizza il ricordo come efficace strumento didattico e vuole creare un rapporto più forte con le persone anziane.
TITOLO: "IL CASSETTO DEI RICORDI"		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola		
Scuola Primaria di Rapolano	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
		Il progetto ESCAC ha l'obiettivo di coinvolgere ed

TITOLO: ESCAC- “L’educazione scientifica per una scuola attiva”	Classi 3^ A/B -4^A/B- 5^A	educare i giovani all’interno del variegato mondo delle scienze, in maniera attiva e partecipata, attraverso una collaborazione tra realtà museale e istituzione scolastica.
RESPONSABILI Ins. PARRINI Giulia		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Classe 4^A/B Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Lezione da parte del personale del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide uso dei servizi internet (posta elettronica, videochat, videoconferenze, ecc.). per sensibilizzare sui grandi temi che vengono studiati in Antartide quali: salvaguardia ambientale, global change, buco dell’ozono, effetto serra, ecc.,sperimentare nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione.
TITOLO: “ADOTTA UNA SCUOLA DALL’ANTARTIDE”		
RESPONSABILI Ins. PRATESI Cristina		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Classe 3^A/B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto intende sensibilizzare a comportamenti consapevoli rivolti alla tutela della salute e dell’ambiente, come la sostenibilità, la solidarietà e lo spreco di prodotti alimentari.
TITOLO: “Buon Fine” COOP		
RESPONSABILI Ins. LUONGO M. Concetta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Classi 4^ A/B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Lezioni da parte del personale del Corpo Forestale dello Stato, ricerca e raccolta di materiale per sensibilizzare sul grande valore della biodiversità e acquisire buone pratiche volte alla tutela dell’ambiente.
TITOLO: “ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ”		
RESPONSABILI Ins. PRATESI Cristina		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia Montisi	CLASSI COINVOLTE Sezione unica	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto ha lo scopo di far acquisire ai bambini, sia le prime rudimentali, ma basilari conoscenze relative al codice della strada , sia i comportamenti corretti che essi devono assumere in qualità di utenti della strada....
TITOLO: “SICURI PER STRADA”		
RESPONSABILI Ins. SURANO Mirella Ins. Fia Patrizia		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Serre	CLASSI COINVOLTE Tutte le sezioni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO L’attività si svolgerà a sezioni aperte con la finalità di far apprendere ai bambini le forme geometriche ed i primi concetti di educazione
TITOLO: ALLA SCOPERTA DEI SEGNALI STRADALI		
RESPONSABILI Ins. SURANITI Anna Maria		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto vuole far partecipare attivamente gli studenti alle iniziative di aggregazione del territorio, realizzando per la Vigilia di Natale un incontro in Piazza con alunni, genitori e abitanti del luogo.
TITOLO: ”AUGURI DI NATALE SOTTO L’ALBERO DI PIAZZA”		
RESPONSABILI Ins. LORENZONI Lorella		

5. RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO

La personalizzazione della didattica rappresenta il principale tema di dibattito nella scuola italiana da circa mezzo secolo. Con l'introduzione della scuola media unica e l'innalzamento progressivo dell'obbligo di istruzione, l'esigenza di diversificare non i contenuti, ma le forme del processo di apprendimento, è divenuto il compito più arduo ma anche stimolante, cui i docenti hanno dovuto attendere. La cornice teorica e le acquisizioni della comunità scientifica sono andate avanti di pari passo, specificando diversi stili cognitivi, formae mentis, modalità di apprendimento che hanno reso evidente la necessità di una declinazione più flessibile della pratica didattica. Partendo dalla valutazione dello status quo, il nostro istituto ha riconosciuto, per tutti gli ordini di scuola, nella competenza metodologica un elemento chiave su cui far convergere la riflessione dei docenti. Proprio nell'ottica di diversificare le forme che l'azione didattica può assumere durante la lezione per intercettare lo spettro variegato di stili cognitivi e bisogni educativi degli studenti, sono nate la Funzione Strumentale "Ricerca Innovazione e Sviluppo" e questa area di progetto. Il paradigma di riferimento per il nostro lavoro è quello della comunità di pratiche, che intende confrontare costantemente i risultati verso cui si orienta la ricerca comune, nella consapevolezza che la varietà degli stimoli didattici costituisca un valore in sé. Infatti, a nostro avviso, la molteplicità di approcci, canali, ambienti di apprendimento che la scuola riesce ad offrire agli studenti, è la prima forma di rispetto delle loro diverse nature e necessità. Personalizzare, nella didattica fa rima con differenziare, perché ampliando la gamma delle esperienze formative ciascun alunno possa trovare la chiave del proprio successo formativo. Pertanto, senza necessariamente attendere dall'esterno l'innescò di una diversificazione metodologica, il compito che il collegio ha delegato a quest'area è quello di stimolare, valorizzare, diffondere le buone pratiche già presenti all'interno delle singole classi. Crediamo in effetti che si possa procedere ad un'assai proficua cernita delle esperienze in corso per cercare in un'ottica sistemica di "metterle in circolo" perché diventino linfa per il lavoro di tutti. In questo senso un punto fondante dell'azione sarà quello di promuovere la documentazione delle esperienze fatte, valorizzando in forma multimediale i mezzi e i modi delle metodologie messe in pratica. In particolare, rispetto ai temi e sfide di notevole complessità (l'inclusività p.e.) ci piace immaginare che ciascun docente partecipi con la propria esperienza e creatività ad una sorta di concorso d'idee per rispondere in modo efficace a quei bisogni formativi. Dall'archiviazione della documentazione prodotta si svilupperà nel tempo una repository di buone pratiche a cui attingere per ripetere l'esperienza e rendere i risultati del singolo docente, patrimonio dell'intera comunità scolastica.

RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuola Primaria di Arbia	Classe 4 ^A /B	Approfondimento tematico di conoscenze matematico, scientifico, tecnologico attraverso esperienze dirette e con l'ausilio di esperti esterni legati a progetti sul territorio.
TITOLO: "Gocce di futuro 4.0"		
RESPONSABILI Ins. BIANCHI Elena		
Scuola Primaria di Arbia	Classe 5 ^A	DESCRIZIONE DEL PROGETTO. Approfondimento di conoscenze matematico, scientifico, tecnologico attraverso esperienze anche con l'ausilio di esperti esterni .
TITOLO: Osserviamo con..... gli occhi e analizziamo con..... la mente.		
RESPONSABILI Parenti, Francini, Mannucci, Baratta		
Scuola Primaria di Rapolano	Classi 5 ^A	Il progetto prevede attività di buone pratiche digitali ideate e gestite dagli alunni: coding, realtà aumentata, robotica, creatività e Education outdoor.
TITOLO: "Gocce di futuro 4.0"		
RESPONSABILI Ins. RUBINO Barbara		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Classi 3 [^]	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Essere consapevoli dell'importanza delle piante e degli animali.
TITOLO: Progetto Escac "COLORI,FIORI E IMPOLLINAZIONI"		
RESPONSABILI Ins. LORENZONI Lorella		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Arbia	CLASSI COINVOLTE Tutti i bambini	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto è un approccio al mondo della musica attraverso esercizi e attività ludiche.
TITOLO: "PRIMA SI FA POI SI PENSA"		
RESPONSABILI Ins. VIGLIOTTI Rosa		

6. SALUTE E AMBIENTE

Questa Macro Area vuole essere un ricco contenitore dinamico, in grado di cogliere spunti e modellare percorsi per educare al valore della vita, apprezzandone tutte le sue forme.

Partendo da specifiche esigenze degli studenti, dalle opportunità offerte da altre istituzioni sul territorio, dalla sensibilità che la scuola manifesta verso la salute dell'uomo e dell'ambiente, si attiveranno diverse iniziative per promuovere gli stili di comportamento più coerenti con l'equilibrio dell'ecosistema di cui tutti facciamo parte.

Attraverso specifiche attività si auspica che gli alunni possano migliorare conoscenze e "life skills" indispensabili per vivere in maniera consapevole le molteplici interrelazioni tra la loro salute personale e quelle dell'universo circostante.

I progetti che sono qui inseriti hanno il fine di sensibilizzare gli studenti verso le risorse del territorio, coinvolgendoli nelle sue prerogative e fragilità per veicolare il valore del benessere psico-fisico attraverso quello educativo e costruire insieme dei percorsi di sviluppo sostenibile.

SALUTE ED AMBIENTE		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Classi 2 ^a e 3 ^a Secondaria	Conoscenza storico-ambientale del territorio; acquisizione tecnica dello sci da discesa; sviluppo delle capacità coordinative e condizionali attraverso lo sci; capacità di autonomia e di gestione.
TITOLO: Neve-Ambiente		
RESPONSABILI Ins. RIZZUTO Antonino		
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Tutte le classi	Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze che in quella giornata saranno impegnati ad accompagnare i coetanei delle scuole ospiti lungo i percorsi storico-artistici del territorio nella mattina, mentre nel pomeriggio parteciperanno alle gare di corsa campestre.
TITOLO: Giornata Sport-Cultura		
RESPONSABILI Ins. RIZZUTO Antonino (parte sportiva)		
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Tutte le classi	Il progetto si svolgerà in parallelo al "Progetto Neve" e svilupperà alcune tematiche legate all'ambiente dal punto di vista paesaggistico, storico, culturale, ecologico e sportivo. Sono previste uscite con gruppi di alunni in diversi percorsi e l'intervento di esperti dei vari settori interessati.
TITOLO: Settimana Freestyle		
RESPONSABILI Ins. MELAI Annalisa Ins. PALAZZUOLI Chiara		
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Classi 1 ^a Secondaria	Conoscenza dell'ambiente marino; Scuola di vela; sviluppo di una sana coscienza ambientale; instaurazione di corretti modelli di vita.
TITOLO: Avviamento allo sport velico		
RESPONSABILI Ins. RIZZUTO Antonino		
Scuola Secondaria di Asciano	Classi 1 ^a /B	Far conoscere un aspetto interessante e poco conosciuto dell'arte di Giuseppe Cassioli, artista ascianese che vinse il concorso per il bozzetto per la Medaglia Olimpica utilizzata dal 1928 al 2000.
TITOLO: MEDAGLIA OLIMPICA		
RESPONSABILI Ins. BATTISTI Eleonora		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Secondaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 3 ^A /B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Approfondire la conoscenza delle testimonianze di arte contemporanea nel territorio comunale. Sensibilizzare alla cultura e al patrimonio artistico e paesaggistico.
TITOLO: "IL NOSTRO ... SITE TRANSITOIRE"		
RESPONSABILI Ins.BATTISTI Eleonora		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Necessità di un'adeguata educazione alimentare (legata a frutta e verdura), scarso consumo a colazione di frutta. Raggiungimento di una maggiore consapevolezza della biodiversità e stagionalità dei prodotti, educazione al rispetto altrui e stimolo al confronto delle abitudini alimentari.
TITOLO: Frutta, verdura e latte nelle scuole		
RESPONSABILI Ins. BISCHERI Elena		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classe 1 ^A /B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Lo scopo del progetto è avvicinare i bambini alla natura. Conoscere come vivono gli animali, quali sono i mestieri della campagna, i metodi di lavorazione dei prodotti alimentari e, soprattutto, capire l'ambiente per imparare a tutelarlo rispettandolo.
TITOLO: " L'arca di Noè"		
RESPONSABILI Insegnati di classe		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classe 5 ^A A	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto si propone lo scopo di far conoscere agli alunni dal vivo aspetti e usanze degli ambienti vicini e lontani dal proprio.
TITOLO: L'ambiente vicino e lontano		
RESPONSABILI Francini , Parenti, Mannucci, Baratta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 1 ^A 2 ^A 4 ^A 5 ^A Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto favorisce la formazione, in ogni alunno, della crescita armoniosa ed equilibrata attraverso il rispetto delle regole di una pratica sportiva e della capacità di comprendere gli altri apprezzando la diversità.
TITOLO: Compagni di banco (1 ^A -2 ^A) Sport di classe (4 ^A -5 ^A)		
RESPONSABILI Ins.Parenti		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 1 ^A 2 ^A e 3 ^A	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Promuovere l'impegno individuale e collettivo sull'uso risorse naturali. Coniugare educazione ambientale e teatro.
TITOLO: ROARR! RISPARMIA, RICICLA...RUGGISCI		
RESPONSABILI Ins. DI FINA Rosaria		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 2 ^A Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Far nascere l'interesse per l'agricoltura locale; trasmettere una informazione sul territorio in cui si vive; creare una relazione e comunicazione fra scuola e mondo aziendale; diffondere la conoscenza sulle tecniche utilizzate in agricoltura
TITOLO: FATTORIA DEGLI STUDENTI Percorso Madre Natura		
RESPONSABILI Ins.DI PALMA Evelina		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 3 ^A /B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto prevede un elaborato da presentare al Concorso "La matita delle idee" istituito dalla Ditta F.I.L.A.- Giotto. Il tema di quest'anno ci permette di spaziare, partendo dall'osservazione della natura che ci circonda, tra arte, letteratura e conoscenza del territorio con una didattica cooperativa. Educare lo sguardo a esplorare i percorsi che portano dalla forma alla sua collocazione nello spazio. Potenziare la creatività espressiva attraverso i colori e i legami naturali che li completano. Realizzare un elaborato artistico lavorando in modo collaborativo, sperimentando varie tecniche.
TITOLO: "Colore, forma, spazio e luce: un insieme che crea un'armonia"		
RESPONSABILI Ins.CAVAZZONI Paola		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Progetto "MINI OLIMPIADI" intende rendere evidente e far comprendere il valore altamente educativo delle attività sportive, individuali e collettive nelle quali saranno impegnati tutti gli alunni della scuola primaria di Asciano e si svilupperà in collaborazione con il progetto-laboratorio del Museo Cassioli. Il progetto si ripropone di migliorare e consolidare nei bambini la conoscenza e coscienza delle proprie attività psicomotorie, per progredire e rinforzare tutti gli aspetti della loro personalità.
TITOLO: "MINI OLIMPIADI"		
RESPONSABILI Ins.PEPARINI Paola		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 1 ^A	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto pone l'attenzione sul tema dell'Educazione Alimentare, in particolare sulle sane e corrette abitudini a tavola, sul consumo consapevole e sulla biodiversità. Non solamente una trasmissione di concetti, ma soprattutto di contenuti e stili di vita virtuosi.
TITOLO: LEGAMBIENTE – PRODOTTI DOP		
RESPONSABILI Ins. ROSADONI Loretta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 1 ^A Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Comprendere, studiare, approfondire e far conoscere i principali aspetti naturalistici e scientifici relativi al territorio di appartenenza degli studenti; fornire loro gli strumenti didattici per una lettura autonoma e consapevole del paesaggio e delle sue trasformazioni; supportare il curriculum scolastico.
TITOLO: ALCEDO CONOSCERE GLI INSETTI		
RESPONSABILI Ins. Rosadoni Loretta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 3 ^A Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto "Easy Basket in classe" promuove un'idea di gioco- sport che valorizzi diversi aspetti educativi e formativi. Si prevede il coinvolgimento delle società sportive locali, ,a conclusione del progetto, la realizzazione da parte degli alunni di un elaborato artistico e la partecipazione ad un concorso nazionale.
TITOLO: "EASY BASKET"		
RESPONSABILI Ins. PEPARINO Roberta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 1 ^A 2 ^A 4 ^A 5 ^A Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto favorisce la formazione, in ogni alunno, della crescita armoniosa ed equilibrata attraverso il rispetto delle regole di una pratica sportiva e della capacità di comprendere gli altri apprezzando la diversità.
TITOLO: Compagni di banco (1 ^A -2 ^A) Sport di classe (4 ^A -5 ^A)		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuola Primaria di Asciano	Tutte le classi	Necessità di un'adeguata educazione alimentare (legata a frutta e verdura), scarso consumo a colazione di frutta. Raggiungimento di una maggiore consapevolezza della biodiversità e stagionalità dei prodotti, educazione al rispetto altrui e stimolo al confronto delle abitudini alimentari.
TITOLO: Frutta, verdura e latte nelle scuole		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola		
Scuola Primaria di Asciano	Classi 5 [^]	Il progetto nasce dall'esigenza di proporre attraverso una chiave creativa il riciclo dei rifiuti e dalla necessità di proporre attività laboratoriali che coinvolgono e richiedono l'aiuto di tutti gli alunni della classe al fine di favorirne l'inclusione.
TITOLO: "ti RICICLO per il mio PRESEPE"		
RESPONSABILI Ins. PEPARINI Paola		
Scuola Primaria di Asciano	Classi 4 [^]	Il progetto vuol far avvicinare gli alunni al mondo dei funghi per dare loro la possibilità di conoscere l'importanza che hanno per l'uomo e l'ambiente.
TITOLO: "ALLA SCOPERTA DEL MONDO DEI FUNGHI"		
RESPONSABILI Ins. BROGI Lucia		
Scuola Primaria di Asciano	Classi 4 [^]	Questo progetto, realizzato dal Sistema Museale Universitario Senese e dalla Fondazione Musei Senesi, costituisce uno strumento di arricchimento per gli alunni perché possano essere educati al metodo e al pensiero scientifico in maniera semplice e divertente, attiva e partecipata.
TITOLO: Progetto ESCAC: Colori, fiori e impollinazione		
RESPONSABILI Ins. BROGI Lucia		
Scuola Primaria di Rapolano	Classi 2 [^] A/B 3 [^] A/B 4 [^] A/B 5 [^] A	Questo progetto nasce dall' esigenza di formare in ogni alunno la consapevolezza delle regole di una disciplina sportiva e del rispetto degli altri atleti per prendere coscienza della propria identità individuale e di appartenenza ad un gruppo, sapendo apprezzare la diversità.
TITOLO: Mini Tennis		
RESPONSABILI Ins. LUONGO Maria Concetta		
Scuola Primaria di Rapolano	Classi 1 [^] A/B e 2 [^] A/B 4 [^] A/B 5 [^] A	Ampliare l'offerta formativa per accrescere le competenze della sfera relazionale ed emotiva. Approfondire la conoscenza di se attraverso le emozioni suscitate dalle attività ludico motorie effettuate. Migliorare la relazione con il gruppo classe, imparare a gestire e superare situazioni di stress, cogliere l'importanza di avere atteggiamenti corretti in ogni ambito utilizzando le modalità di comportamento suggerite dal fair-play. Ampliamento dell'offerta formativa in ambito sportivo per migliorare i modi di relazionare con gli altri in ogni contesto. Accrescere le abilità sportive per migliorare gli schemi motori e posturali di base.
TITOLO: Compagni di banco (1 [^] -2 [^]) Sport di classe (4 [^] -5 [^])		
RESPONSABILI Ins. LUONGO Maria Concetta		
Scuola Primaria di Rapolano	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
		Questo progetto nasce dall' esigenza di formare in ogni

TITOLO: Rugby	Classi 1^ A/B 2^A/B 3^A/B 4^ A/B	alunno la consapevolezza delle regole di una disciplina sportiva e del rispetto degli altri atleti per prendere coscienza della propria identità individuale e di appartenenza ad un gruppo, sapendo apprezzare la diversità
RESPONSABILI Ins. LUONGO Maria Concetta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO. Stimolare lo sviluppo motorio attraverso il gioco del rugby e le sue regole.
TITOLO: " RUGBY A SCUOLA "		
RESPONSABILI Ins. BONSI Roberta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Classi 3^	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto rappresenta un percorso educativo finalizzato a far conoscere l'ambiente "bosco" e l'orientamento al suo interno.
TITOLO: "IL BOSCO"		
RESPONSABILI Ins. TOZZI Elisa		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Classi 2^e 3^	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Essere consapevoli dell'importanza dell'alimentazione.
TITOLO: "IO MANGIO BENE, E TU? 2° Parte"		
RESPONSABILI Ins. LORENZONI Lorella		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Classi 4^ e 5^ Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Percorso legato alla geografia ed all'uso delle carte nel proprio territorio.
TITOLO: " SleNATURA "		
RESPONSABILI Ins. BONSI Roberta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Tutti gli alunni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto, promosso dall'Unione Europea, mira ad incrementare il consumo della frutta e della verdura ed a promuovere abitudini alimentari sane, educando ad una maggiore consapevolezza dei valori della biodiversità e della stagionalità dei prodotti.
TITOLO: Frutta e verdura e latte nelle scuole		
RESPONSABILI Ins. BONSI Roberta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Classi 1^ e 2^ 4^ 5^ Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto favorisce la formazione, in ogni alunno, della crescita armoniosa ed equilibrata attraverso il rispetto delle regole di una pratica sportiva e della capacità di comprendere gli altri apprezzando la diversità.
TITOLO: Compagni di banco (1^ -2^) Sport di classe (4^ -5^)		
RESPONSABILI Ins. BONSI Roberta		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Arbia	CLASSI COINVOLTE Tutti gli alunni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto prevede di lavorare sulla conoscenza della ciclicità del tempo, con le trasformazioni che avvengono in natura.
TITOLO: "L'ALBERO RACCONTA LE STAGIONI"		
RESPONSABILI Ins. MINI Lucia		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Arbia	CLASSI COINVOLTE Tutti gli alunni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Conoscenza dell'ambiente circostante attraverso l'osservazione dei cambiamenti relativi a feste e ricorrenze. Avvicinare i bambini a storie e tradizioni presenti nel proprio contesto culturale.
TITOLO: NATALE		
RESPONSABILI Ins. BONDI Elena Ins. FUSCO Maria		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Arbia	CLASSI COINVOLTE Bambini 5 anni Infanzia	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il gioco è la principale attività nella prima infanzia. Esso si manifesta con attività originate dai bisogni naturali di operare, di affrontare difficoltà. Dà la possibilità ad ogni bambino di esplorare le proprie potenzialità nella giusta maniera.
TITOLO: PROGETTO CONI		
RESPONSABILI Ins. VIGLIOTTI Rosa		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Asciano	CLASSI COINVOLTE Bambini 4-5 anni Infanzia	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Giochi motori individuali e a squadre volti a migliorare le abilità motorie, la consapevolezza di sé, del proprio corpo e delle proprie emozioni
TITOLO: EMOZIONI IN MOVIMENTO		
RESPONSABILI Ins. IANNELLA Angela Maria		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Asciano	CLASSI COINVOLTE Sezioni A-B-C-D	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Nel percorso didattico i bambini conosceranno le principali caratteristiche degli alimenti, la loro origine e saranno invitati a sperimentare semplici ricette attraverso attività laboratoriali.
TITOLO: "PICCOLI CHEF"		
RESPONSABILI Ins. SEVERO Rosa		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Montisi	CLASSI COINVOLTE Sezione unica Bambini 3/4/5 anni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Grazie a Nuvola Olga i bambini prendono coscienza delle trasformazioni ambientali, delle variazioni meteorologiche e dei mutamenti nei modi di vivere dell'uomo e degli animali, in base alle caratteristiche stagionali.
TITOLO: "UN ANNO CON NUVOLO OLGA"		
RESPONSABILI Ins. SURANO Mirella Ins. FIA Patrizia		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Montisi	CLASSI COINVOLTE Sezione unica Bambini 3/4/5 anni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Si vuol far acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, accompagnando i bambini in un percorso gioioso e stimolante di scoperta del cibo, delle abitudini alimentari e dell'importanza di una dieta sana ed equilibrata.
TITOLO: "L'APPETITO VIEN MANGIANDO"		
RESPONSABILI Ins. SURANO Mirella Ins. FIA Patrizia		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Tutti gli alunni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Le attività saranno proposte in sezione a gruppi eterogenei e in intersezione a gruppi omogenei. Attraverso semplici esperimenti, laboratori che coinvolgono i 5 sensi, attività espressive e creative e lettura di storie il bambino viene accompagnato a diventare “amico” del cibo e della natura e stimolato verso una corretta alimentazione.
TITOLO: “L’APPETITO VIEN MANGIANDO”		
RESPONSABILI Ins. FREGIATTI Rubella		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Serre	CLASSI COINVOLTE Tutti gli alunni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Giochi ed attività motorie svolte in piscina con la presenza di un istruttore mirati a familiarizzare con l’elemento acqua; il progetto promuove inoltre l’autonomia personale e l’autostima.
TITOLO: TUTTI GIU’ NELL’ACQUA		
RESPONSABILI Ins. GHINI Roberta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Serre	CLASSI COINVOLTE Tutti gli alunni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO L’attività del progetto gioco- yoga è indirizzata a tutti i bambini delle due sezioni. Il progetto vuol far scoprire ai bambini l’esplorazione del loro spazio-corporeo ed anche quello dei compagni attraverso il respiro ed il movimento, con storie e giochi collettivi
TITOLO: GIOCO-YOGA		
RESPONSABILI Ins. SURANITI Anna Maria		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Serre	CLASSI COINVOLTE Bambini 5 anni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Attività ludico motorie guidate da un esperto tese a promuovere schemi motori di base – capacità di coordinamento corporeo, autonomia socializzazione ed integrazione
TITOLO: UN GRANDE MOVIMENTO		
RESPONSABILI Ins. GHINI Roberta		

7. CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

Quest’area è quella che più contribuisce a costruire l’identità culturale degli studenti e presuppone una consapevolezza dei valori del patrimonio locale, nazionale ed europeo per una loro puntuale collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali testimonianze storiche, architettoniche, geografiche, paesaggistiche e le coordinate per compierne una fruizione corretta.

Capire le diversità culturali e linguistiche del macrocosmo internazionale è fondamentale, quanto è necessario conoscere e salvaguardare le specificità di cui il nostro territorio è testimone. La progettazione che si sviluppa in questa Macro Area affronta quindi tematiche legate alla storia, all’archeologia, alla storia dell’arte, proponendo principalmente dei percorsi rivolti alla formazione di una consapevolezza globale da declinare localmente nella scoperta e valorizzazione della tradizione nostra culturale.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuola Secondaria di Rapolano	Classi 3 ^a Secondaria	Far acquisire agli alunni la consapevolezza che il fenomeno dell’immigrazione è parte integrante della storia dell’umanità.
TITOLO: “ITALIA DA TERRA DI EMIGRANTI A TERRA DI IMMIGRATI”		
RESPONSABILI Ins. LUCATTINI Nada		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Secondaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto vuole avvicinare gli studenti al patrimonio culturale del territorio, con particolare riferimento alle opere raccolte in palazzo Corboli e nel museo Cassioli di Asciano.
TITOLO: NOTTE AL MUSEO		
RESPONSABILI Ins. SALETTI Marusca		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Secondaria di Asciano e Rapolano	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi Secondaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Avvicinare i ragazzi alla lettura e al mondo dei libri, contribuendo anche ad arricchire le biblioteche scolastiche
TITOLO: "IO LEGGO PERCHE"		
RESPONSABILI Ins. LUCATTINI Nada Ins. SALETTI Marusca		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 1^ A/B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto ha l'intento di motivare i bambini alla lettura facendo nascere il piacere e l'interesse per la stessa e di far scoprire i vantaggi della comunicazione verbale scritta rispetto all'eccessiva fruizione di immagini
TITOLO: "VOLIAMO CON LA FANTASIA"		
RESPONSABILI Tutte le Insegnanti dei classe		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 1^ A/B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Favorire la conoscenza delle tradizioni senesi e sviluppare sensibilità civica nei confronti della città promuovendo inclusione fra tutti gli alunni.
TITOLO: "SONA SONA CAMPANELLA"		
RESPONSABILI Tutte le Insegnanti dei classe		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 2^	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Gli alunni saranno condotti alla scoperta delle tradizioni e dei riti collegati alla manifestazione senese del Palio. Ciò permetterà a tutti i bambini di acquisire la consapevolezza di sentirsi parte di un gruppo in cui si prediligono la solidarietà e la collaborazione.
TITOLO: "SONA SONA CAMPANELLA"		
RESPONSABILI Insegnati di classe		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 3^A/B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Far conoscere Siena e la sua storia a tutti i bambini, anche a chi non proviene da famiglie senesi, per permettere a tutti la comprensione e la partecipazione alle attività tradizionali senesi.
TITOLO: "SONA SONA CAMPANELLA"		
RESPONSABILI Ins. BIAGI Manola		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 4^A/B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Conoscenza culturale dell'ambiente circostante con approfondimenti di carattere storico, sociale, artistico, culturale della città di Siena.
TITOLO: "LUCI DI SIENA"		
RESPONSABILI Ins. COPPOLA Maria		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 5^A	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto propone lo scopo di far conoscere le tradizioni della città di Siena a tutti i bambini anche stranieri.
TITOLO: "Luci, suoni, colori e personaggi di Siena"		
RESPONSABILI Parenti, Francini, Mannucci, Baratta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO "Io leggo perché" è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. È la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura ed è organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Con il fine di avvicinare gli studenti alla lettura e ad arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche. Da sabato 20 a domenica 28 ottobre 2018, nelle librerie aderenti sarà possibile acquistare libri da donare alla biblioteca delle scuole.
TITOLO: "IO LEGGO PERCHÉ"		
RESPONSABILI Ins. CAVAZZONI Paola Ins. BRUNI Barbara		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Asciano	CLASSI COINVOLTE Tutte le sezioni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Attività teatrale e coreutica finalizzata allo sviluppo delle capacità di espressione, comunicazione ed al superamento di eventuali difficoltà nell'esprimere le proprie emozioni.
TITOLO: "BUONA LA PRIMA"		
RESPONSABILI Ins. CALIFANO Maria Rita		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Asciano	CLASSI COINVOLTE 5 anni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO. Lo scopo del progetto è quello di aiutare il bambino a familiarizzare con il codice scritto attraverso attività di lettura di immagini e, prescrittura. Attraverso il prestito del libro si incoraggia il bambino ad un atteggiamento più responsabile.
TITOLO: "TOPOLINI DI BIBLIOTECA"		
RESPONSABILI Ins. SEVERO Rosa		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Montisi	CLASSI COINVOLTE Sezione unica	DESCRIZIONE DEL PROGETTO. Il progetto nasce per far vivere ai bambini momenti gioiosi legati alle varie feste e ricorrenze, condividendone la preparazione e la realizzazione e coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità.
TITOLO: FESTE E RICORRENZE		
RESPONSABILI Ins. SURANO Mirella Ins. FIA Patrizia		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Serre	CLASSI COINVOLTE Sezioni A-B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO. Lettura di diversi libri. In biblioteca per capirne le regole e le funzioni; scambio e prestito coinvolgendo le famiglie. In seguito verrà attivato un progetto PON per potenziare il linguaggio e l'ascolto
TITOLO: LA NOSTRA BIMBO-TECA		
RESPONSABILI Le ins. del plesso		

8. LINGUAGGI NON VERBALI

La Progettazione riferita a questa Macro Area tende a potenziare le capacità espressive degli alunni, attraverso una pluralità di mezzi (teatro, musica, arti figurative, movimento...). I linguaggi non verbali hanno la finalità di sviluppare e potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, valorizzando le diverse sensibilità ed intelligenze. Si propongono di favorire l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione; di contribuire al benessere psico-fisico, in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce di età. Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con l'espressività individuale, rappresentando un percorso complementare al linguaggio verbale in grado di integrarlo ed arricchirlo.

LINGUAGGI NON VERBALI		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Tutte le classi	<p>Il progetto musicale è orientato a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - far conoscere agli alunni cosa sia la BANDA; - conoscere quali sono gli strumenti che la compongono ed i materiali con cui gli strumenti sono realizzati; - conoscere le differenti famiglie musicali; - sollecitare il lavoro in gruppo dei ragazzi; - promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni; - potenziare le attitudini musicali.; - promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale; - promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazione ed istituzioni locali; - usare in maniera espressiva lo strumento musicale per comunicare emozioni; - conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.
TITOLO:		
"Sarà banda"		
RESPONSABILI		
Ins. PALAZZUOLI Chiara		
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Tutte le classi	<p>Il progetto, realizzato in collaborazione e con la partecipazione degli allievi del Liceo Musicale, è orientato a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni; - sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale; - promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse; - potenziare le attitudini canore e musicali; - promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale; - promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazione e istituzioni locali; - usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale, per comunicare emozioni; - conoscere e rispettare le regole nell'ambito del
TITOLO:		
"Tutti insieme appassionatamente"		
RESPONSABILI		
Ins. PALAZZUOLI Chiara		

		gruppo durante le attività.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	CLASSI COINVOLTE Classi 2 ^A	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Realizzazione di elaborati grafici e installazioni riguardanti il tema della scoperta del territorio. Aumentare la consapevolezza culturale legata al territorio scoprendone i beni culturali e paesaggistici, reinterpretandoli con varie tecniche grafico-pittoriche.
TITOLO: Adotta una parete		
RESPONSABILI Ins. BATTISTI Eleonora		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 3 ^A A/B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto è incentrato sulla comprensione e l'ampliamento del lessico emotivo che promuova la consapevolezza delle proprie emozioni e quelle altrui e favorisca la capacità di esprimere i propri stati d'animo.
TITOLO: "AMICHE EMOZIONI"		
RESPONSABILI Ins. PISANI Chiara		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 3 ^A /B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto è incentrato sulla comprensione e l'ampliamento del lessico emotivo che promuova la consapevolezza delle proprie emozioni e quelle altrui e favorisca la capacità di esprimere i propri stati d'animo.
TITOLO: "PICCOLI MUSICANTI"		
RESPONSABILI Ins. PETROLITO Stefania		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Classi 4 ^A /B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Lettura ed analisi di brani contingenti alle unità di apprendimento interdisciplinari programmate. Lettura di opere d'arte presenti sul territorio.
TITOLO: "C'ERA UNA VOLTA"		
RESPONSABILI Ins. CORTAZZO Sara		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Arbia	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto, che interesserà tutte le classi del plesso, si articolerà in un musical e avrà come obiettivo quello di coinvolgere tutti i bambini offrendo loro la possibilità di esprimersi con la voce, il corpo e la fantasia.
TITOLO: " TUTTI SUL PALCO"		
RESPONSABILI Tutti gli insegnanti del plesso.		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Classi 2 ^A /B 3 ^A /B 5 ^A	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Approccio al libro come mondo da scoprire, amico da conoscere, risorsa contro la noia. Ampliamento della biblioteca scolastica.
TITOLO: " IO LEGGO PERCHE? "		
RESPONSABILI Ins.DELLA CORTE Alessandra		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Classi 5 ^A Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare sé stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: la creazione di un evento finale.
TITOLO: MONDI FANTASTICI (nessuno escluso)		
RESPONSABILI Ins.LUONGO Maria Concetta		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Scuola Primaria di Rapolano	Tutte le classi	La scelta del progetto risponde alla necessità di garantire a ciascun alunno momenti di ascolto, collaborazione, integrazione e condivisione di un linguaggio universale.
TITOLO: NOTE DI FESTA		
RESPONSABILI Ins. PAPI Barbara		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Tutte le classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della Scuola Primaria di Serre e saranno coinvolti tutti i docenti con i loro ambiti, in particolare l'ambito linguistico/espressivo, potenziando la capacità di stare insieme e collaborare con gli altri. Il progetto culminerà con la realizzazione di uno spettacolo teatrale.
TITOLO: MUSICA E TEATRO		
RESPONSABILI Ins. LORENZONI Iorella		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Serre	CLASSI COINVOLTE Classe 5^ Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Laboratorio teatrale per la classe V con spettacolo finale, in cui sperimentare nuove possibilità comunicative, creative e relazionali attraverso una molteplicità di linguaggi.
TITOLO: Progetto TEATRO		
RESPONSABILI Ins. Di Lorenzo Ilenia		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Asciano	CLASSI COINVOLTE Bambini 4 anni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO I bambini apprenderanno le caratteristiche dei vari suoni, imparando a conoscerli e riprodurli attraverso la realizzazione di strumenti musicali creati con materiali di riciclo.
TITOLO: "I RACCATTASTORIE"		
RESPONSABILI Ins. GARONE Luigia		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Tutte le sezioni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto è finalizzato alla scoperta e all'utilizzo del linguaggio del corpo nell'interazione con i compagni e con la realtà delle cose e dello spazio e sarà attuato mediante: il laboratorio di manualità , con gruppi di 7-8 bambini, durante il quale i bambini esternano attraverso il linguaggio le esperienze che compiono, le emozioni che provano, le situazioni che immaginano; il laboratorio di motricità , a gruppi omogenei per età, durante il quale i bambini sperimenteranno le possibilità di movimento, potenziando anche l'autonomia, e la fiducia in loro stessi; esploreranno lo spazio a disposizione, svilupperanno l'orientamento e gli schemi motori di base, impareranno a giocare insieme condividendo regole.
TITOLO: MANI PER TOCCARE, PIEDI PER SALTARE		
RESPONSABILI Ins. NUCCI Giulia		

9. LINGUE STRANIERE

E' questa un'area che concorre in modo sempre più stringente a definire il profilo di cittadinanza dei nostri studenti. La loro competenza rispetto alle lingue straniere è infatti condizione di accesso per la partecipazione effettiva alla comunità di cui fanno parte.

In questo settore più che in altri si è affermata a partire dagli input in tal senso del Consiglio d'Europa la cultura di una didattica per competenze, da esercitare, misurare, certificare. Per comprovarne la padronanza risultano infatti essenziali prove di misurazione oggettiva valutate in specifici esami.

Il nostro istituto ha da tempo intrapreso questa strada per offrire ai propri studenti e professori termini di confronto riferiti a standard di competenza riconosciuti a livello internazionale. Oggi siamo sede d'esame "Trinity" e organizziamo per gli alunni delle scuole Primarie e Secondarie di I grado corsi per il conseguimento delle relative certificazioni.

Inoltre per gli studenti della scuola Secondaria si aggiunge l'opportunità di conseguire la certificazione "DELFL" per la lingua francese.

LINGUE STRANIERE		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Scuole Primarie di Asciano, Rapolano, Arbia e Serre e Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Classi 5 ^A Primaria e tutte le Classe Secondaria	Certificazione delle competenze e potenziamento della lingua. L'insegnamento della lingua inglese mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. L'esame Trinity di inglese orale intende far vivere ai nostri studenti un'esperienza formativa nel raggiungimento della certificazione rafforzando la motivazione allo studio della lingua inglese e accrescendo l'autostima. Vuole anche promuovere lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative di ciascun ragazzo e permettere loro di usare la lingua come mezzo di comunicazione in contesti diversificati. (Attualmente l'attività preparatoria al conseguimento delle certificazioni è svolta in orario extrascolastico con spese a carico delle famiglie).
TITOLO:		
TRINITY		
RESPONSABILI		
Ins. PELLEGRINI Alessandra		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Secondaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classi 3 ^A Secondaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Certificazione DELFL; competenze L.A1-A2 lingua francese Il progetto è indirizzato agli studenti che abbiano già conseguito la certificazione Delf corrispondente al livello A1 e a coloro che sono interessati a conseguire il livello A2. (Attualmente l'attività preparatoria al conseguimento delle certificazioni è svolta in orario extrascolastico con spese a carico delle famiglie).
TITOLO:		
Delf A1 – A2		
RESPONSABILI		
Ins. ARRIGUCCI Ileana		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classe 3 ^A Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto si prefigge di utilizzare le TIC e la gamification come veicoli per l'apprendimento significativo della lingua inglese. Non solo le abilità linguistiche, ma anche quelle informatiche potranno trarre giovamento dall'utilizzo della classe virtuale, anche in virtù dell'utilizzo consapevole dei nuovi media possibile grazie all'aula multimediale presente nel nostro plesso.
TITOLO:		
LA CLASSE VIRTUALE		
RESPONSABILE		
Ins. BRUNI Barbara		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Primaria di Asciano	CLASSI COINVOLTE Classe 3 ^A Primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO I ragazzi scriveranno in inglese alcune cartoline e ne riceveranno altre nell'ottica di comprendere l'importanza dell'inglese come lingua di scambio. Sarà anche un'occasione per ampliare il lessico tecnico e non (nazioni, nazionalità, mittente, destinatario, formule di cortesia e di saluto, ecc.
TITOLO:		
POSTCROSSING		
RESPONSABILE		
Ins. BRUNI Barbara		

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Arbia	CLASSI COINVOLTE Bambini 4 -5 anni Infanzia	DESCRIZIONE DEL PROGETTO La prospettiva di questo progetto è incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati di una lingua diversa dalla propria.
TITOLO: LET US LEARN ENGLISH		
RESPONSABILI Ins. VIGLIOTTI Rosa		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Asciano	CLASSI COINVOLTE Bambini 5 anni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Primo approccio alla lingua inglese attraverso giochi, filastrocche e canzoncine in lingua.
TITOLO: LET'S PLAY TOGETHER		
RESPONSABILI Ins. MEARINI Loredana		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Rapolano	CLASSI COINVOLTE Bambini 4 e 5 anni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Attraverso questo progetto proposto, a gruppi omogenei per età, si vuole fornire un primo approccio alla lingua straniera al fine di creare una base d'interesse e motivazione che ne faciliteranno l'apprendimento negli anni successivi. La nostra scuola ha attivato un PON per rafforzare l'apprendimento della lingua straniera.
TITOLO: HAPPY ENGLISH		
RESPONSABILI Ins. BRINI Francesca		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scuola Infanzia di Serre	CLASSI COINVOLTE Bambini 4 e 5 anni	DESCRIZIONE DEL PROGETTO Attività prevalentemente ludiche che aiutino i bambini a familiarizzare con la lingua straniera. Ascolto e memorizzazione di filastrocche e canzoni in lingua inglese.
TITOLO: "PLAY TIME"		
RESPONSABILI Ins. SARTINI Annalisa		

10. COMPETENZE BASE RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto di recupero/potenziamento delle competenze e abilità di base nasce dalla necessità di rendere operativa la missione fondamentale della scuola pubblica, ovvero quella di perseguire il successo formativo di ognuno. Ciò necessariamente pone al centro delle attività didattiche il tema del recupero delle abilità di base anche attraverso l'organizzazione di percorsi didattici e interventi personalizzati, in cui la semplificazione degli apprendimenti porti al graduale superamento delle difficoltà individuali, nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni. Simmetricamente si promuoveranno attività volte a stimolare adeguatamente gli studenti con migliori capacità di studio attraverso percorsi che ne valorizzino le abilità razionali, creative, critiche e progettuali.

COMPETENZE BASE RECUPERO E POTENZIAMENTO		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Tutti i plessi	Classi 2 [^] e 5 [^] Primaria e Classi 3 [^] Secondaria	Le prove INVALSI saranno sostenute dalle classi 2 [^] e 5 [^] della Scuola Primaria nel mese di maggio, e dalle classi 3 [^] della Scuola Secondaria durante lo svolgimento degli esami conclusivi. Gli studenti interessati dalla prova, osserveranno un periodo preliminare di preparazione, durante il quale saranno somministrate esercitazioni sullo stile delle Prove INVALSI, facendo uso di testi appositamente predisposti.
TITOLO: PROVE INVALSI		
RESPONSABILI Tutti i docenti coinvolti nelle prove		
Tutti i plessi	Tutte le classi	Da qualche anno il nostro Istituto adotta un curriculum che tende a potenziare le capacità personali di ogni alunno. Gli interventi riguardano, in modo particolare, le abilità delle aree: linguistico-comunicativa e logico-matematico, poiché individuate come quelle nelle quali si rilevano le maggiori criticità. Nell'ambito delle attività curriculari obbligatorie, non sempre è però possibile attuare tutti gli interventi garantendo il funzionamento di gruppi omogenei per competenze utilizzando le ore assegnate per l'organico di potenziamento per attività di recupero/consolidamento/potenziamento.
TITOLO: Progetto MAT-ITA		
RESPONSABILI Tutti i docenti		
Scuola Secondaria di Asciano	Classi 3 [^] Secondaria	Recupero delle abilità di base di Aritmetica, Algebra e Geometria.
TITOLO: RECUPERO MATEMATICA		
RESPONSABILI Ins. PETRIOLI Andrea Ins. PALMERINI Emanuela		
Scuole Secondarie di Asciano e Rapolano	Tutte le classi	Recupero delle competenze e delle abilità di base nella lingua italiana.
TITOLO: “RECUPERO ITALIANO”		
RESPONSABILI Ins. LUCATTINI Nada Ins. SALETTI Marusca		
Scuola Primaria di Serre	Tutte le classi	Consolidare e potenziare l'ascolto, la concentrazione, la riflessione, la comunicazione con gli altri, la lettura, la comprensione, la sintesi e la rappresentazione grafica di brevi testi. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e del libro
TITOLO: “IO LEGGO PECHE’ ”		
RESPONSABILI Ins. DI LORENZO Ilenia		

PARAGRAFO 5.3: Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa in ambito extracurricolare

Con l'acronimo PON (Programma Operativo Nazionale) si sintetizza l'insieme dei progetti di innovazione e miglioramento del sistema dell'istruzione realizzabili attraverso fondi europei. Nei PON del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, si riassumono tutte le priorità strategiche del settore scolastico, per le scuole di ogni ordine e grado che possono avanzare le loro candidature entro appositi avvisi pubblici. Quello in corso ha durata settennale, e ha come titolo "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei 2014 - 2020. I singoli progetti che fanno parte del PON hanno come obiettivo la creazione di un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo, L'istituto Pertini ha acquisito finanziamenti per azioni volte a contrastare la dispersione scolastica e il disagio, migliorare le competenze di base degli studenti, potenziare le loro competenze digitali, e la consapevolezza circa i beni del patrimonio storico artistico. I moduli si rivolgeranno nel corso degli aa.ss. 2017-19 ai vari ordini e plessi dell'istituto andando a costituire un'importante estensione dell'offerta formativa ordinaria.

Per l'a.s.2018/19 si prevede l'attuazione dei seguenti moduli:

PON COMPETENZE DI BASE- SCUOLA DELL'INFANZIA

GIOCARE APPRENDENDO NEL XXI SECOLO

MODULI	ORDINE DI SCUOLA	TITOLO
MODULO 1	INFANZIA SERRE	<i>I DISCORSI E LE PAROLE</i>
MODULO 2	INFANZIA RAPOLANO	<i>CONOSCERE L'INGLESE</i>
MODULO3	INFANZIA ASCIANO	<i>IL DIGITALE NELLA SCUOLA DEI PICCOLI</i>

PON COMPETENZE DI BASE- SCUOLA PRIMO CICLO

LA SCUOLA INCLUSIVA

MODULI	ORDINE DI SCUOLA	TITOLO
MODULO	PRIMARIA	IMPARIAMO L'ITALIANO
MODULO	PRIMARIA	LA COMUNICAZIONE, ESPRESSIONE SCRITTA E ORALE
MODULO	PRIMARIA	IMPARIAMO LA MATEMATICA IN MODO CREATIVO
MODULO	PRIMARIA	DIVERTIAMOCI CON L'INGLESE

MODULI	ORDINE DI SCUOLA	TITOLO
MODULO	SECONDARIA 1° GRADO	SPERIMENTARE, RICERCARE E RISOLVERE
MODULO	SECONDARIA 1° GRADO	LA COMUNICAZIONE, ESPRESSIONE SCRITTA E ORALE

MODULO	SECONDARIA 1° GRADO	IMPARIAMO I CONCETTI MATEMATICI CON CREATIVITA'
MODULO	SECONDARIA 1° GRADO	DIVERTIAMOCI CON L'INGLESE

PON INCLUSIONE E DISAGIO

MODULO	ORDINE DI SCUOLA
CONTANDO CON I NUMERI	SECONDARIA 1° GRADO

PON PATRIMONIO PRIMO CICLO

MODULI	TITOLO
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	"Io e il mio paese" Primaria e Secondarie di primo grado
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile;	"Ritratti di paese" Primaria e Secondarie di primo grado
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	"We can make the difference" Primaria e Secondarie di primo grado

PARAGRAFO 5.4: Progetti extrascolastici

- *In orario extrascolastico si attua il PROGETTO DOPOSCUOLA SERENAMENTE, sponsorizzato dal Rotary Club di Siena, che svolge attività di supporto e promozione per l'autonomia per ragazzi con DSA e BES al fine di garantire successo scolastico e formativo, con sostegno parallelo a famiglia e scuola, anche in istituti pubblici e privati. Un progetto di buone prassi nella scuola per quanto riguarda la gestione delle difficoltà dei ragazzi con DSA che l'Istituto Comprensivo sta sperimentando con successo per il terzo anno ad Asciano e per il primo ad Arbia.*
- *Nella scuola secondaria di Rapolano si propone il progetto " 8 PASSI NELLO YOGA" per aiutare gli allievi ad affrontare le difficoltà di concentrazione e di attenzione, l'iperattività, il controllo del comportamento e delle emozioni.*
- *Nella scuola primaria di Rapolano è organizzata un'attività di "CORSO DI LINGUA E CULTURA CINESE" il corso mira a fornire gli elementi di base della fonetica, della scrittura e della struttura fondamentale della frase cinese. L'obiettivo è di avviare gli studenti all'apprendimento del cinese parlato e scritto, creando le condizioni per un uso autonomo delle competenze linguistiche sul putonghua (il cinese standard).*

PARAGRAFO 5.5: Inclusione scolastica e sociale

Accoglienza e inclusione

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, persegue una politica educativa volta all'inclusività al fine di garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che necessitano di speciale attenzione. Allo scopo elabora, approva e fa proprio il Piano Annuale dell'Inclusione (**ALLEGATI N. 3-4-5**) che, con i suoi

aggiornamenti, costituisce parte integrante del presente PTOF. La concreta attuazione delle indicazioni contenute nel PAI si trova nei singoli PDP (Piano Didattico Personalizzato), PEI (Piano Educativo Individualizzato) e progetti didattici predisposti durante l'anno scolastico per gli alunni e le classi interessate. Consapevoli che le azioni da attuare in seno all'Istituto Comprensivo sono di diverso tipo, coinvolgono vari soggetti (docenti, alunni, famiglie) e che è necessario consolidare intese di cooperazione con enti esterni (Servizi del territorio, SMIA, Università, ecc.), il Collegio docenti ha individuato un referente per questa materia, con l'incarico di Funzione Strumentale che avrà il compito di coordinare le operazioni rivolte agli alunni ricadenti a vario titolo nei BES. La specifica Funzione Strumentale si occuperà quindi di contattare e coordinare il Gruppo di Lavoro all'Inclusione (GLI), osservando e monitorando l'applicazione del PAI. Inoltre svolgerà compiti di informazione generale e divulgazione delle "buone pratiche", recepimento delle esigenze e dei suggerimenti fino alla predisposizione del PAI per l'anno scolastico successivo.

PARAGRAFO 5.6: La valutazione

VALUTAZIONE

“La Valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.” (dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola di base, 2012)

Assume particolare significato in funzione formativa, perché costruisce progressivamente negli alunni la consapevolezza del grado di maturazione cui sono pervenuti, favorendo l'autovalutazione e la conoscenza di sé.

A partire dagli stili di apprendimento individuali, i criteri dei quali si tiene conto nella valutazione dell'alunno per monitorare i progressi compiuti sono i seguenti:

- situazione di partenza relativa alle abilità della sfera emotiva e relazionale (autostima, rapporti interpersonali, rispetto delle regole e dell'ambiente)
- situazione di partenza relativa alle abilità della sfera metacognitiva (motivazione ad apprendere, acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace) situazione di partenza relativa alle abilità della sfera cognitiva (possesso di conoscenze, abilità e raggiungimento delle competenze previste).

Secondo il D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017 *La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.*

SCUOLA PRIMARIA

Il D. L. 62/2017 (art 3 comma 1) stabilisce che “Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.” Nel nostro Istituto per le classi prime la valutazione del I quadrimestre non è espressa con i voti assegnati alle singole discipline, bensì con un giudizio globale. Durante il primo quadrimestre saranno comunque assegnate dai docenti delle valutazioni discorsive che accompagnano il percorso di ogni singolo alunno.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Descrittori delle conoscenze/abilità nelle diverse aree di competenza	VOTO
Eccellente raggiungimento degli obiettivi, solida padronanza dei contenuti e delle abilità, ottima capacità di rielaborazione autonoma. Possesso di una completa e personale conoscenza degli argomenti Piena padronanza delle competenze previste Uso sempre corretto di linguaggi e strumenti specifici	10
Completo raggiungimento degli obiettivi, autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Possesso di una completa conoscenza degli argomenti; buona padronanza delle competenze richieste; uso corretto di linguaggi e strumenti specifici	9
Buon raggiungimento degli obiettivi ed autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Possesso di una buona conoscenza degli argomenti; soddisfacente padronanza delle competenze richieste; uso generalmente corretto di strumenti e linguaggi specifici.	8
Discreto raggiungimento degli obiettivi capacità di rielaborazione delle conoscenze adeguata Possesso di una più che sufficiente conoscenza degli argomenti e padronanza discreta delle competenze richieste uso abbastanza corretto di strumenti e linguaggi specifici.	7
Sostanziale raggiungimento degli obiettivi, capacità di rielaborazione delle conoscenze sufficiente ma non sempre sicura. Possesso di una sufficiente conoscenza degli argomenti; padronanza sufficiente delle competenze fondamentali richieste; uso di strumenti e linguaggi specifici; sufficiente ma non sempre sicuro	6
Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso limitato o non adeguato delle conoscenze; Padronanza non ancora acquisita delle competenze richieste; uso difficoltoso di strumenti e linguaggi specifici.	5

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Descrittori delle abilità /conoscenze nelle diverse aree di competenza disciplinare	Giudizio sintetico	VOTO
<p>Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, ottima capacità di comprensione e di analisi; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, abilità sicure nell'analisi e nella soluzione di un problema, anche in situazioni nuove. Esposizione fluida, con uso di terminologia corretta entro un linguaggio specifico appropriato; Ottima padronanza delle strutture morfosintattiche, notevole capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, naturalezza nel compiere collegamenti tra discipline e stabilire relazioni. Eccellente esecuzione degli elaborati richiesti.</p>	<p>ECCELLENTE con possibilità di lode agli esami di Stato di fine 1° ciclo</p>	<p>10</p>
<p>Conoscenze ampie, complete e approfondite, buona capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, abilità sicure nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati molto buoni, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato, Buona padronanza nell'uso delle strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline. Esecuzione ottima di tutti gli elaborati richiesti.</p>	<p>OTTIMO</p>	<p>9</p>
<p>Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico generalmente appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali. Esecuzione accurata degli elaborati richiesti.</p>	<p>DISTINTO</p>	<p>8</p>
<p>Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento quasi sempre sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, più che sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Esecuzione più che sufficiente degli elaborati richiesti.</p>	<p>BUONO</p>	<p>7</p>

<p>Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento non sempre sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Sufficiente esecuzione degli elaborati.</p>	<p>SUFFICIENTE</p>	<p>6</p>
<p>Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Incompleta esecuzione degli elaborati richiesti.</p>	<p>MEDIOCRE</p>	<p>5</p>
<p>Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline. Limitata esecuzione degli elaborati richiesti.</p>	<p>INSUFFICIENTE</p>	<p>4</p>

Per il giudizio di insufficiente le rilevazioni di norma saranno accompagnate da una precisazione che solleciti la consapevolezza dell'alunno rispetto alle gravi lacune o segnali un sia pur minimo progresso.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELL SCUOLA PRIMARIA

PARTECIPE E CORRETTO. L'alunno/a partecipa attivamente al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora attivamente nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

ADEGUATO. L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni; rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

NON SEMPRE ADEGUATO. L'alunno/a non sempre riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco; cerca di collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni ma, a volte, è fonte di disturbo durante le attività e deve essere richiamato dai docenti.

SPESSO NON ADEGUATO. L'alunno/a spesso non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco. Non è ancora in grado di collaborare in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. Non sempre rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA

COMPORTAMENTO (il giudizio sarà attribuibile anche solo in presenza della maggior parte dei seguenti descrittori)	GIUDIZIO SINTETICO
Interesse costante e curioso e partecipazione assidua alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, comportamento corretto e non violento, buona socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da persona matura e responsabile, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	OTTIMO
Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, buona socializzazione e ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	DISTINTO
Essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, non sempre regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.	BUONO
Episodi di inosservanza del regolamento interno (abbandono del proprio posto in classe, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc.) segnalati da almeno una nota disciplinare, disinteresse nella partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione e atteggiamento poco collaborativo all'interno della classe.	DISCRETO
Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno (abbandono del proprio posto in classe, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc.) segnalati da più note e provvedimenti disciplinari, disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e atteggiamento non collaborativo all'interno della classe.	SUFFICIENTE
Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che hanno dato luogo a conseguenti provvedimenti disciplinari, con manifesta volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti provocatori e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.	INSUFFICIENTE

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

La definizione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC spetta al Collegio dei Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica. Questo impegno è obbligatorio per il Collegio dei Docenti, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 302 del 1986, la C.M. n. 316 del 1987, l'art. 28 del CCNL del 2007, la sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 7 maggio 2010.

La C.M. n. 110 del 29.12.2011, relativa alle iscrizioni nelle scuole di ogni ordine e grado recita: la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (entrata posticipata o uscita anticipata);

La Scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'IRC.

Per quanto concerne i contenuti, gli orientamenti che emergono dalla normativa indicano che tali attività siano volte all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e alla convivenza civile in tutto il primo ciclo di istruzione, accompagnando gli alunni – con attività consone all'età e al grado di maturazione – in un percorso alla scoperta dei valori della cittadinanza in senso lato, (il sé, le emozioni, le regole, diritti e doveri solidarietà, accoglienza, integrazione, uguaglianza formale e sostanziale) nel solco segnato dalla Raccomandazione Europea sulle competenze chiave del 2006 ed, in particolare, facendo riferimento alle competenze sociali e civiche.

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 (DM 254/2012) suggeriscono entro la cornice dell'apprendimento permanente la centralità delle competenze che si costruiscono mettendo in relazione conoscenze e abilità disciplinari con altre abilità/atteggiamenti che insistono sul piano meta cognitivo e relazionale.

Sullo sfondo delle "Indicazioni" si scorge la raccomandazione UE del 2006, in cui vengono individuate otto competenze chiave essenziali per la cittadinanza, cui riferire l'azione didattica:

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza di base e competenze di base in scienze e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare a imparare
6. competenze sociali e civiche
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Ogni istituzione scolastica è tenuta a documentare il possesso di tali competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo, mediante un'apposita certificazione che "*attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi*". Il documento, completa la valutazione degli apprendimenti e quella del comportamento, permettendo di cogliere come gli alunni siano capaci di integrare conoscenze e abilità, disciplinari e trasversali, cognitive e metacognitive, individuali e relazionali.

Poiché per riconoscere e valorizzare alcune tra queste competenze è necessario fornire ai discenti occasioni didattiche più ricche di quelle riconducibili alla lezione tradizionale, il nostro istituto ha introdotto nella scansione delle attività collegiali obbligatorie, degli incontri per la progettazione di moduli didattici comuni, centrati su compiti autentici e prove di realtà. Queste, dall'a.s. 2018/19, saranno svolte dagli alunni di tutte le classi e sezioni almeno per una volta nell'anno scolastico e saranno valutate mediante apposite rubriche.

Sulla scorta dell'ultima Raccomandazione UE, (22 maggio 2018) che nell'ambito delle competenze di cittadinanza sottolinea l'obiettivo di "*incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa...*", abbiamo deciso di concentrare l'attenzione valutativa proprio sulla competenza n.7 e sulla n.6 che nei compiti autentici troveranno ambito di esercizio. A tal fine sia nel registro elettronico che nelle schede di valutazione intermedia e finale saranno riportate specifiche voci valutative denominate: "Spirito di iniziativa" e "competenze civiche".

PARAGRAFO 5.7: I rapporti scuola famiglia

La famiglia e la scuola

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e, come tale, partecipa al progetto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. E' competenza dell'Istituzione Scolastica:

- formulare le proposte educative e didattiche;
- fornire in merito ad esse informazioni chiare e leggibili;
- valutare l'efficacia delle proposte;
- rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale;
- individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero degli alunni in situazione di svantaggio, disagio e/o difficoltà;

Riteniamo che i momenti assembleari rispondano alle esigenze di dibattito, di proposizione, di confronto culturale. Sono il luogo privilegiato per la costruzione di un valore comune e condiviso. La scuola si impegna a facilitarne e diffonderne la pratica. All'inizio dell'anno scolastico, si svolgono specifiche riunioni per i nuovi iscritti e successivamente incontri con tutti i genitori. Ai colloqui individuali si attribuisce una funzione primaria per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale dell'alunno al di fuori del contesto scolastico:

- per comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio-affettiva e conoscitiva degli alunni;
- per costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle difficoltà;
- per l'arricchimento dei campi esperienziali degli alunni.

Scuola dell'Infanzia

La comunicazione scuola/famiglia si realizza secondo il seguente programma:

- in ogni plesso verranno programmate assemblee con tutti i genitori, i quali saranno informati, sugli obiettivi raggiunti dai loro figli, in due incontri durante l'anno scolastico;
- gli insegnanti ricevono i genitori a colloqui individuali durante l'anno scolastico e qualora se ne presenti la necessità o a seguito della richiesta dei genitori.

Scuola Primaria

L'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni sarà garantita anche mediante:

- a) colloqui strutturati e adeguatamente calendarizzati con le singole famiglie in occasione della consegna del documento di valutazione (a conclusione del I quadrimestre e al termine dell'anno scolastico);
- b) due colloqui individuali, verso la metà del primo e del secondo quadrimestre per incontri a carattere informale e aperto con le famiglie degli alunni;
- c) eventuali ulteriori colloqui individuali, su richiesta delle famiglie, con il team docente o con i singoli insegnanti.

Scuola Secondaria di primo grado

L'informazione avviene attraverso:

- a) ore settimanali "calendarizzate" di ricevimento al mattino dei docenti (su appuntamento);
 - b) assemblee dei genitori;
 - c) ricevimenti generali al pomeriggio:
 1. prima delle vacanze natalizie;
 2. in occasione della consegna delle schede del primo quadrimestre;
 3. entro il mese di aprile.
- a) illustrazione del Documento di Valutazione (periodica e finale);
 - b) eventuali ulteriori colloqui con il Coordinatore, ove necessario, e singoli docenti,

La famiglia, a sua volta, si impegna a:

- sostenere gli alunni nel mantenimento degli impegni assunti a scuola;
- intervenire alle assemblee e alle riunioni di plesso o di istituto che si ritenga necessario indire;
- tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola, discuterle e contribuire al loro arricchimento e alla loro realizzazione sia sul piano ideativo che operativo;
- partecipare ai colloqui individuali;
- cooperare perché a casa e a scuola l'alunno ritrovi atteggiamenti educativi analoghi (pur consapevoli e rispettosi dell'assoluta specificità della relazione interparentale).

L'Istituto Comprensivo si adopererà per favorire la partecipazione delle famiglie al percorso educativo degli alunni, riconoscendone il ruolo insostituibile.

Le famiglie, infatti, rappresentano gli alunni, partecipano al contratto educativo condividendo responsabilità e impegni nel rispetto di competenze e ruoli.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità (P.E.C.)

L'Istituto "Sandro Pertini" sottoscrive con i genitori e gli alunni della Scuola Secondaria di I grado un Patto Educativo di Corresponsabilità, (**ALLEGATO N. 6**) che rappresenta uno strumento di trasparenza attraverso il quale i Docenti esprimono la propria proposta formativa e sono garanti del rispetto delle decisioni assunte dagli Organi Collegiali di competenza. Gli Alunni sono progressivamente resi consapevoli e partecipi del prodotto educativo che la scuola elabora per loro, le Famiglie conoscono ed esprimono pareri sull'offerta e collaborano alle attività. Il rispetto del P.E.C., costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli alunni nel successo scolastico. I Genitori, sottoscrivendo l'istanza, assumono l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nel Patto, nei documenti richiamati a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.

SEZIONE N° 6: L'ORGANIZZAZIONE E LA GOVERNANCE D'ISTITUTO

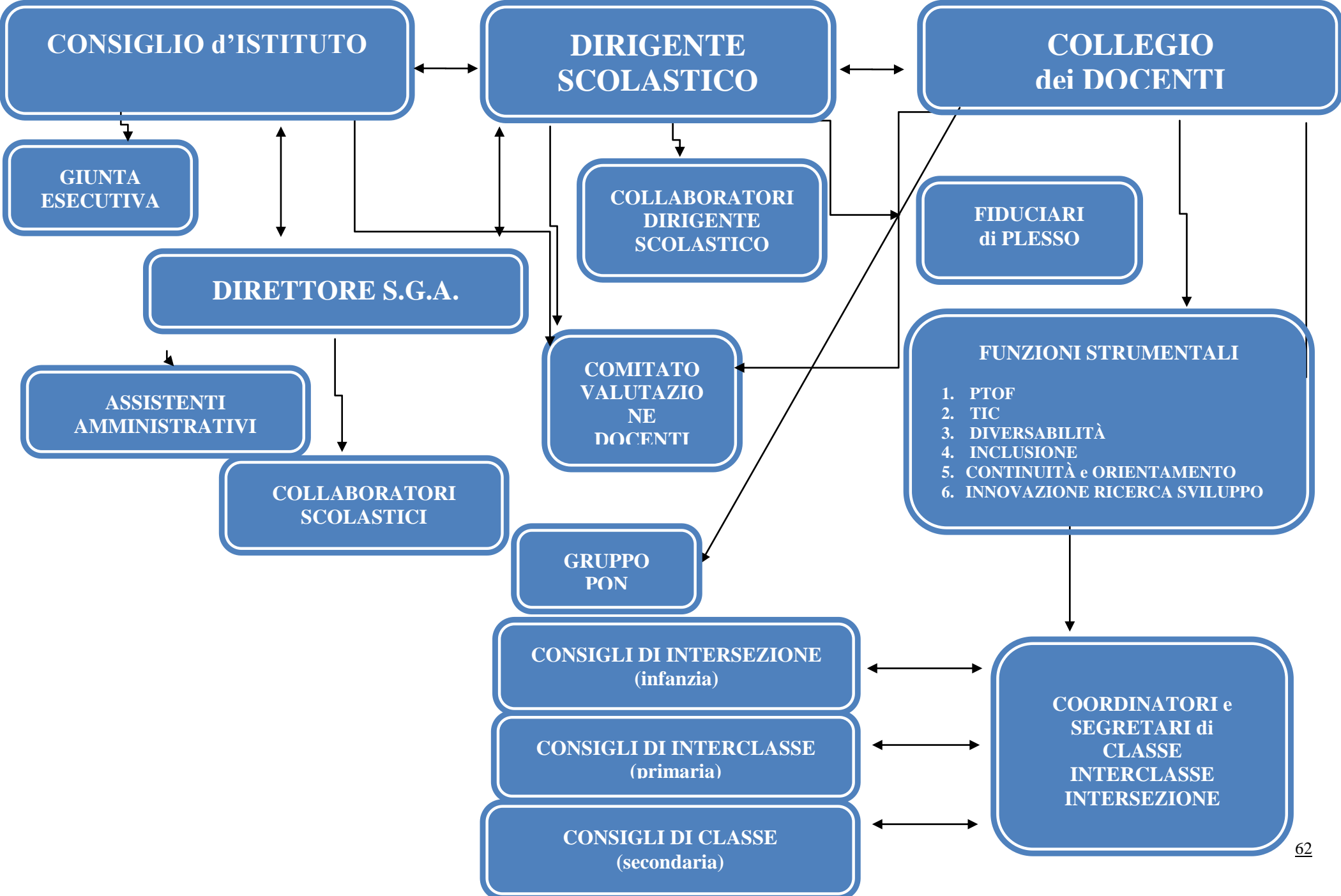
PARAGRAFO 6.1: L'Organigramma d'istituto

L'ORGANIGRAMMA consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.

Per contribuire alla realizzazione delle finalità della scuola dell'Autonomia, per realizzare la Mission dell'Istituto e per rendere la scuola un "Sistema Organizzato", ogni Istituzione Scolastica ha una GOVERNANCE come illustrato nello schema seguente e specificato nel successivo riferito al personale in servizio nell'anno scolastico 2018/19 presso il nostro Istituto Comprensivo.



Funzionigramma



PARAGRAFO 6.1: Funzionigramma

Dirigente Scolastico

Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. E' titolare delle relazioni sindacali, in particolare per quanto riguarda la contrattazione di Istituto. Promuove gli interventi necessari ad assicurare la qualità dei processi predisponendo gli strumenti attuativi del piano dell'offerta formativa. Promuove interventi per assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, nel rispetto della libertà di insegnamento.

Collaboratori del dirigente

Sostituzione, in caso di assenza, del DS (funzione vicaria). Coordinamento dell'organizzazione didattica e dei progetti Pof. Coordinamento delle riunioni degli organi collegiali. Rapporti con l'Ente locale finalizzati a eventuali protocolli di intesa Verbalizzazione del Collegio docenti, vaglio ritardi e uscite anticipate degli studenti, pianificazione dei consigli di classe, rapporti con i genitori, organizzazione esami di Stato, vigilanza e controllo. Visite, viaggi di istruzione, scambi e rapporti con l'estero.

Fiduciari di plesso

Rappresentanza del dirigente scolastico nel plesso e svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio. Organizzazione delle sostituzioni dei docenti, modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza degli alunni e non interruzione del servizio scolastico. Ritiro della posta negli uffici amministrativi, diffusione di circolari, informative. Raccolta e vaglio adesioni ad iniziative generali. Raccolta di esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature. E' delegato del D.S. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: coordina le prove di evacuazione a livello di plesso.

Funzione strumentale

Ruoli strategici per il funzionamento organizzativo e didattico, svolti da docenti su mandato del Collegio per la qualificazione dell'offerta formativa. Effettuano un'azione organizzativa e propulsiva rispetto alle necessità dell'area di pertinenza.

Niv (nucleo interno di valutazione)

Svolge l'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'istituto, individua le priorità della pianificazione triennale, redige il piano di miglioramento, monitora le azioni dell'istituto per il suo miglioramento.

Comitato di valutazione dei docenti

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti con il relativo bonus. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Valuta il servizio di cui all'art.448 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (*Riabilitazione*).

Coordinatore del Consiglio di classe

Presiede il consiglio in assenza del DS, guida e coordina il Consiglio di Classe. Relaziona in merito all'andamento generale della classe. Coordina lo svolgimento della programmazione. Coordina interventi di recupero. Facilita i rapporti tra i docenti Controlla la situazione degli alunni. Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà. Rappresenta il collegamento tra docenti, genitori e studenti, facendosi portavoce di richieste e consigli da discutere in CdC. E' referente nei confronti del Ds.

Gruppo PON

Il gruppo PON è un team di lavoro impegnato nella progettazione, gestione e supporto delle attività che si attuano con i Piani Operativi Nazionali.

SEZIONE N° 7: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

PARAGRAFO 7.1: La formazione del personale docente

È questo un asse strategico di ogni organizzazione orientata al miglioramento. Il collegio dei docenti ha recepito questo indirizzo deliberando un piano di formazione triennale, cui si aggiungono corsi di aggiornamento scelti dai docenti in base ai bisogni e agli interessi di ciascuno.

Le azioni di aggiornamento e auto aggiornamento di ogni annualità sono pertanto coerenti con il piano concordato dal collegio nell'ambito delle aree individuate a livello nazionale nel Piano Nazionale di formazione dei docenti. La forma consigliata perché più aderente alle necessità di concretezza e spendibilità delle competenze da acquisire è quella della ricerca-azione, nonché quella dell'autoaggiornamento tra i docenti dell'istituto per una valorizzazione delle competenze presenti nella nostra comunità. In questa direzione si muove la funzione strumentale "Ricerca innovazione sviluppo" che su delega del collegio solleciterà la riflessione sulla didattica per competenze, sia in ambito disciplinare che trasversale, nonché sulle pratiche valutative più efficaci e coerenti con l'impianto didattico sopra menzionato. Talvolta potranno essere i dieci dipartimenti disciplinari a confrontarsi specificamente sugli aspetti docimologici, altre volte i docenti delle classi convocati per la progettazione di prove comuni. Ciò consentirà di perseguire le due priorità del Piano di miglioramento e di monitorarne i risultati. Un'altra area interessata dalla formazione sarà quella volta a sottolineare gli aspetti comunicativi e relazionali del dialogo educativo, premessa per la tutela del benessere educativo degli studenti. Le attività di formazione per l'a.s. 2018/19 sulla scorta di un'apposita pronuncia del collegio docenti saranno demandate al senso di responsabilità di ciascun insegnante, non avendo riconosciuto, il collegio stesso, gli estremi dell'obbligatorietà nella situazione normativa vigente. Per quanto riguarda la formazione del personale amministrativo saranno necessarie azioni a sostegno del processo di digitalizzazione delle pratiche amministrative e azioni volte a migliorare le competenze comunicative e relazionali del gruppo di lavoro. Prosegue inoltre con regolarità la formazione ai sensi del d.lgs.81/2008.

Asse del Piano per la formazione docenti	Area del Piano per formazione docenti	ARGOMENTO	1° anno	2° anno	3° anno	modalità	Formatore	destinatari
COMPETENZE DI SISTEMA e COMPETENZE SCUOLA INCLUSIVA	Didattica per competenze - innovazione metodologica e competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	<i>Progettare e valutare per competenze</i>		6 ore	6 ore	Ricerca-azione	"amico critico" esperto esterno	Tutti i Docenti di Primaria e secondaria
COMPETENZE DI SISTEMA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	<i>Scambio di buone pratiche didattiche e processi di documentazione</i>			6 ore	Buone pratiche e Peer review	Esperti interni	Tutti i docenti

COMPETENZE DI SISTEMA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	<i>Comunicazione e relazione, gli insegnanti imparano l'ascolto</i>		8 ore	4 ore		Esperti esterni	Tutti i docenti
COMPETENZE DI SISTEMA	Valutazione e miglioramento	<i>valutazione di risultati e valutazione di competenze (prove invalsi)</i>	6 ore	4 ore	4 ore	Ricerca-azione	Esperto esterno	Tutti i Docenti di Primaria e secondaria
COMPETENZE DI SISTEMA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	<i>I campi di esperienza e le competenze in gioco</i>		8 ore	8 ore	Ricerca-azione	Esperto esterno	Tutti i Docenti infanzia
COMPETENZE DI SISTEMA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	<i>Corsi di inglese vari livelli Rete di ambito 25</i>	30 ore	30 ore	30 ore	frontale	Esperto esterno	Solo Docenti iscritti
COMPETENZE DI SISTEMA	Autonomia organizzativa e didattica	<i>sicurezza*</i>	8/12 ore	8/12 ore	8/12 ore	frontale	Esterno	Docenti in obbligo di rinnovo e neo assunti
COMPETENZE DI SISTEMA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	<i>PNSD Rete di ambito 25</i>		20 ore	20 ore		tutoring	Solo Docenti iscritti

PARAGRAFO 7.2: la formazione del personale di segreteria

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" ha così previsto la formazione del personale di segreteria:

- Formazione su sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro
- Formazione per l'amministrazione digitalizzata

PARAGRAFO 7.3: la formazione del personale collaboratore scolastico

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" ha così previsto la formazione del personale collaboratore scolastico:

- Formazione sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro
- Formazione per l'acquisizione di competenze digitali per il settore (es: rilevazione presenza a mensa, ...)

Delibera n. 12 del Collegio dei Docenti del 24 ottobre 2018

Delibera n. 5 del Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2018